CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"
Primaria - Secondaria di I Grado - Liceo Scientifico - Liceo Classico Europeo-
Liceo Scientifico Sportivo
Distretto 47 – C.M.: NAVC010009 - C.F. 80014710638
Piazza Dante, 41 - 80135 NAPOLI Tel 0815491740 Fax 081549.9385/9402

sede EDUCANDATO STATALE
Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado
Piazza Miracoli, 37 - 80137 NAPOLI – Tel 08119706089 - Fax 08119706090

E S A M E D I M A T U R I T A '
A N N O S C O L A S T I C O 2025/2026

D O C U M E N T O D E L C O N S I G L I O D I C L A S S E
(ai sensi dell'art.17, comma 1 D. Lgs. n. 62/2017 ex art. 5 D.P.R. 323/98)

Prot. N. 14092 del 15/05/2026

Classe Quinta Sez. A
Liceo Scientifico

Coordinatore: Prof. Roberto Piantedosi



RETTORE DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Prof.ssa Silvana Dovere

Indice

La comunità educativa	**4**
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	**5**
Il Liceo Scientifico	**6**
Discipline di insegnamento e quadro orario del Liceo Scientifico	**9**
Elenco alunni V A Liceo Scientifico – anno scolastico 2025/2026	**10**
Elenco dei componenti del Consiglio di classe V A Liceo Scientifico	**11**
Variazione del Consiglio di Classe nel quinquennio **-** Componente Docente	**12**
Variazione nella composizione della classe nel quinquennio	**13**
Presentazione e andamento didattico disciplinare della classe	**14**
Relazione finale dell'educatore Gennaro Marino	**18**
Obiettivi specifici delle aree disciplinari	**20**
Metodologie e scelte didattiche e pedagogiche	**27**
Intese sui criteri di valutazione	**28**
Griglia per la valutazione del profitto	**30**
Griglia per la valutazione dell'orale in Matematica e Fisica	**31**
Griglia di valutazione del voto di comportamento	**33**
Trimestre e Pentamestre	**34**
Simulazioni delle prove scritte	**34**
Prove INVALSI	**35**
Formazione Scuola Lavoro	**36**
Percorsi di FSL svolti nel triennio	**41**
Descrizione dei percorsi di FSL svolti nel triennio	**42**
Relazione finale delle attività del Tutor all'Orientamento	**48**
Partecipazione a conferenze organizzate da atenei/enti di formazione	**50**
Ampliamento dell'Offerta Formativa	**52**
Programmazione di classe di Educazione Civica	**56**
Moduli di Educazione Civica svolti	**62**
Moduli DNL con metodologia CLIL	**63**
Criteri di attribuzione del credito scolastico	**65**
Criteri di attribuzione del massimo di credito	**66**

Griglie per la valutazione della I prova scritta	**67**
Griglia per la valutazione della II prova scritta	**73**
Griglia di valutazione della prova orale	**75**
Allegati:	
Documenti finali dei docenti del Consiglio di Classe	**77**

1. La comunità educativa

Il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" è un'istituzione scolastica che promuove la formazione di alunni convittori, semiconvittori e semiconvittrici che frequentano le scuole statali annesse: primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. L'Istituzione, saldamente ancorata alla sua plurisecolare e prestigiosa tradizione, è una comunità educativa moderna e creativa che sa rinnovarsi e adeguare i metodi didattico-educativi alle esigenze emergenti.

Il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" ha origine nell'età napoleonica (Legge 30 maggio 1807) ed ha sede in un monumentale edificio nel centro storico della città. Data la sua particolare costituzione (ex convento), pur trovandosi immerso nel centro urbano, offre ai suoi discenti innumerevoli spazi, ampi e luminosi, esposti all'interno e, pertanto, lontani dal caos cittadino. Dispone infatti di risorse materiali, umane, finanziarie tali da renderlo prezioso strumento di educazione e formazione, unico non solo nel territorio circostante, ma nel più vasto mondo delle istituzioni educative. La comunità educativa, aperta a tutte le innovazioni didattico-metodologiche e sensibile ai cambiamenti della società contemporanea, ospita studenti in qualità di convittori e semiconvittori. Il contesto scolastico statale, unico nel suo genere, è caratterizzato da un *continuum* formativo integrato, dalla scuola primaria ai licei scientifici e classico europeo, con la guida attenta e costante di docenti ed educatori.

Il personale docente è formato da insegnanti in servizio nelle scuole dello Stato Italiano e da docenti provenienti, anche per scambio, dai paesi della Comunità Europea, di madrelingua non italiana. Al personale docente è affidata la conduzione e la responsabilità delle attività didattiche, compresa la valutazione e la verifica delle attività curriculari ed extracurricolari.

L'Educatore, figura tipica degli Educandati e dei Convitti, è il *tutor* della classe a lui affidata; coordina, nell'ambito delle sue funzioni, le attività degli alunni, partecipa al laboratorio culturale, reperisce ed ha cura del materiale didattico da utilizzare nelle ore di laboratorio, organizza lo studio guidato ed è responsabile in prima persona del comportamento e della disciplina degli allievi nei momenti aggreganti quali le visite guidate e gli scambi culturali, offre agli allievi la possibilità di organizzarsi in gruppi di lavoro o per classi parallele, per la trattazione di argomenti interdisciplinari. Tali attività mirano ad evitare eccessivi carichi di lavoro individuale a casa. Nella pratica quotidiana, l'Educatore è il mediatore nei rapporti tra allievi e docenti, tra questi e i genitori, tra genitori e docenti anche al fine di recuperare situazioni di disagio e di prevenire la dispersione scolastica.

Relativamente ai bisogni educativi dell'utenza e nel rispetto di un'educazione integrale degli allievi, nonché delle Indicazioni Ministeriali, nel Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" vengono perseguite nel rispetto delle caratteristiche di ciascuno, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizione personale e sociale, le seguenti finalità:

- Rispetto per i diritti umani e per i principi di democrazia e tolleranza;
- Consapevolezza e rispetto del patrimonio culturale e ambientale;
- Capacità di inserirsi produttivamente e in maniera autonoma e personale nella società;
- Acquisizione di autostima e di empatia, al fine di sviluppare capacità di valutazione critica e di pensiero creativo.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

3. Il Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie a perseguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (Allegato A al D.P.R. 15 n. 89/2010).

Organizzazione delle attività

Durante l'orario antimeridiano, gli alunni sono affidati ai docenti e vengono svolte le attività didattiche curricolari. Durante la mensa e la ricreazione, gli studenti sono costantemente sorvegliati dal personale educativo. Gli allievi possono svolgere libere attività culturali o di svago organizzate dal personale educativo. Le attività pomeridiane vengono svolte dagli studenti impegnati in gruppi di studio, assistiti ed orientati dal personale educativo. Le attività sono svolte in classe o, all'occorrenza, in uno degli spazi attrezzati del Convitto (biblioteca, sale multimediali, sala teatro, palestra, ecc.) alla presenza del personale educativo. Le programmazioni disciplinari si attuano in un clima di serena e costruttiva collaborazione tra docenti ed educatori, con l'obiettivo di conseguire una solida e completa formazione culturale, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio valido ed efficace.

Obiettivi didattici del Liceo Scientifico

Gli interventi educativi mirano, complessivamente, alle seguenti finalità:

- rispetto della struttura affinché nella società diventi rispetto dell'ambiente;
- formazione e sviluppo armonico della personalità;
- equilibrio psico-fisico e sociale dello studente;
- riconoscimento e accettazione dei diritti e dei doveri che il vivere nell'istituzione scolastica e nella società comporta;
- consapevolezza dei problemi e ricerca autonoma delle soluzioni;

- acquisizione di un linguaggio articolato ed appropriato attraverso il quale dare forma all'esperienza vissuta.

Gli interventi didattici mirano, complessivamente, alle seguenti finalità educative:

- Offrire agli studenti una cultura di base ampia ed articolata attraverso un piano di studi che preveda insegnamenti disciplinari in ambito umanistico, ma soprattutto matematico-scientifico;
- Promuovere l'acquisizione di idonee strutture logico-cognitive in senso convergente e divergente, di competenze di base nell'affrontare tematiche e percorsi pluridisciplinari, di stili di apprendimento critico rielaborativi che pongano l'allievo come soggetto nel processo di insegnamento-apprendimento.

Profilo in uscita

Competenze comuni a tutti i Licei Scientifici:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Traguardi formativi al termine del Quinquennio Liceale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

4. Discipline di insegnamento e quadro orario del Liceo Scientifico

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1

5. Elenco allievi V A – Liceo Scientifico – anno scolastico 2025/2026

	ALLIEVI
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS
21	OMISSIS
22	OMISSIS
23	OMISSIS
24	OMISSIS

6. Elenco dei componenti del Consiglio di classe V A - Liceo Scientifico

RETTORE DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Prof.ssa SILVANA DOVERE

DOCENTE	DISCIPLINA
ALANO STEFANIA	Lingua e letteratura italiana
CALABRETTA MARIANNA	Lingua e letteratura latina
GRASSI VINCENZA	Lingua e cultura inglese
PIANTEDOSI ROBERTO	Matematica
FERRARO MARIA LUISA	Fisica
DI GRADO MARIA PIA	Scienze Naturali
GAETA ORSOLA	Storia e Filosofia
SPINA ELISABETTA	Disegno e Storia dell'Arte
SACCO PAOLO	Scienze motorie e sportive
MORELLI GIOVANNI	IRC
MARINO GENNARO	Educatore

7. Variazione del Consiglio di classe nel quinquennio - COMPONENTE DOCENTE

Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana	Alano	Alano	Alano	Alano	Alano
Lingua e letteratura latina	Calabretta	Calabretta	Calabretta	Calabretta	Calabretta
Inglese	Grassi	Grassi	Grassi	Grassi	Grassi
Geostoria	Renzetti	Renzetti	--	--	--
Storia	--	--	Alfani/Cardone	Luce	Ronchi/Gaeta
Filosofia	--	--	Ronchi	Ronchi	Ronchi/Gaeta
Matematica	Piantedosi	Piantedosi	Piantedosi	Piantedosi	Piantedosi
Fisica	Arabia	Russo	Olivieri	Olivieri	Albano/Ferraro
Scienze naturali	Di Grado	Di Grado	Di Grado	Di Grado	Di Grado
Disegno e Storia dell'Arte	Spina	Spina	Spina	Spina	Spina
Scienze motorie e sportive	D'Avino	D'Avino	D'Avino	D'Avino	Sacco
IRC	Natale	Liucci	Vairo	Morelli	Morelli
Educatore	Marino	Marino	Marino	Marino	Marino

8. Variazione nella composizione della classe nel quinquennio

Anno scolastico	alunni iscritti	Inserimenti	trasferimenti	ammessi alla classe successiva a giugno	non ammessi alla classe successiva a giugno	esiti sospesi	ammessi alla classe successiva ad agosto	non ammessi alla classe successiva ad agosto
2021/2022	**25**	**--**	**--**	**24**	**--**	**1**	**1**	**--**
2022/2023	**27**	**2***	**--**	**24**	**--**	**3**	**3**	**--**
2023/2024	**25**	**1****	**3*****	**23**	**--**	**2**	**1**	**1**
2024/2025	**24**	**--**	**--**	**24**	**--**	**--**	**--**	**--**
2025/2026	**24**	**--**	**--**					

*1 proveniente dalla 2 B LS 2021/2022 stesso Istituto, 1 proveniente da altro Istituto cittadino

** proveniente da Istituto in altra regione

*** 1 passaggio alla 3 B LSS (ad indirizzo sportivo) dello stesso Istituto, 1 passaggio ad altro Istituto cittadino, 1 passaggio alla Scuola Navale Militare "Morosini" – Venezia

9. Presentazione e andamento didattico disciplinare della classe

- **Composizione**

La classe V A del Liceo Scientifico è formata da 24 alunni, 12 di genere maschile e 12 di genere femminile; quattro sono convittrici ed i restanti 20 semiconvittori, tutti provenienti dalla classe quarta del precedente anno scolastico. Si tratta di studenti residenti in città o nei comuni limitrofi, che raggiungono la scuola accompagnati da familiari o con l'ausilio di pulmini privati, oppure con i mezzi pubblici, talvolta in sofferenza per i disagi relativi alle problematiche del traffico mattutino in entrata nel perimetro cittadino, origine, quindi, di ingressi in ritardo per coloro che provengono dai comuni fuori dalla cintura cittadina.

- **Aspetti relazionali**

Gli alunni della classe, nonostante provenissero, a causa della crisi pandemica mondiale da COVID 19, da un biennio caratterizzato prima dalla didattica a distanza (DaD) e dalla successiva didattica digitale integrata (DDI) poi, alternata a periodi di frequenza in presenza, si presentavano, all'inizio del quinquennio, già con un buon livello di scolarizzazione, unita ad una gran voglia di socializzare, di assaporare lo stare in classe, di vivere con pienezza il tempo-scuola, insomma con una gran "fame" di Scuola! Gli alunni fin dalle prime settimane di frequenza apparivano quindi ben inquadrati, corretti e ligi alle regole scolastiche, collaborativi ed evidenziando fin da subito un livello medio-alto di preparazione, con alcuni tra loro di un livello già eccellente. Questa disponibilità alla collaborazione ha permesso alla classe di sviluppare subito un forte affiatamento ed un solido spirito di solidarietà nelle relazioni personali, con forme di cooperazione che si sono estese anche oltre il tempo-scuola, con notevole impegno dal punto di vista scolastico ed anche ricchezza nei risultati conseguiti. Tuttavia in alcuni studenti si sono manifestate, in taluni periodi, ansie da sovraccarichi emotivi che a tratti non hanno saputo ben gestire, pur continuando a mantenere, nel complesso, alti livelli di partecipazione al dialogo scolastico e raggiungendo comunque ragguardevoli risultati sul piano del profitto. Il corpo docente ha saputo ben fronteggiare, con professionalità, competenza e comprensione, tali momenti di criticità, per cui questi sono ben presto rientrati portando il gruppo classe ad un buon livello di maturazione e ad acquisire contenuti e competenze che hanno consentito di posizionarlo annualmente su un alto livello nelle conoscenze e nelle competenze acquisite.

Purtroppo non sono mancate, nell'arco del quinquennio, serie problematiche legate e patologie di familiari stretti per alcuni degli allievi, la difficile gestione della quotidianità per chi era già

privo di un genitore ed anche la perdita, dopo lunga malattia, della madre di uno studente. L'Istituzione Scolastica ha sempre mostrato attenzione verso costoro e tutti gli altri per mezzo di sportelli di sostegno psicologico, seminari ed incontri con esperti, trattando anche temi delicati e complessi, dalle dipendenze all'educazione sessuale, per sostenere gli studenti nel delicato percorso della crescita.

Da segnalare è che nel corso del quinquennio c'è stata, per problematiche non dipendenti dalla Scuola, discontinuità didattica nell'insegnamento di una disciplina di indirizzo come Fisica e ciò in alcuni studenti ha originato difficoltà negli apprendimenti e criticità nell'adattarsi ai sempre diversi stili didattici dei docenti che si sono avvicendati nel corso degli anni. Nel corso del triennio conclusivo, inoltre, la classe ha vissuto una situazione di significativa discontinuità didattica nell'insegnamento della disciplina di Storia, con l'avvicendamento di cinque docenti diversi; tale alternanza di docenti ha inevitabilmente inciso sul regolare sviluppo del percorso formativo degli studenti, determinando criticità sia sul piano degli apprendimenti sia sulla continuità metodologica e didattica. Ogni docente ha infatti adottato approcci, impostazioni e modalità di insegnamento differenti, rendendo complessa la costruzione di un percorso organico, coerente e progressivo della disciplina, con cambiamenti continui nei criteri metodologici e valutativi, differenti modalità di selezione e approfondimento dei contenuti, disomogeneità nella scansione cronologica del programma e difficoltà nel consolidamento delle competenze storiche e critiche richieste in vista dell'Esame di Maturità. Gli avvicendamenti dei docenti di queste due discipline anche nel corso del corrente anno scolastico ne ha determinato una necessaria ridefinizione negli obiettivi prefissati ad inizio anno scolastico, con un conseguente svolgimento parziale dei contenuti inizialmente programmati.

La quasi totalità degli allievi ha avuto una frequenza regolare alle lezioni, tranne qualche caso specifico e puntualmente segnalato ai genitori, di conseguenza convocati a colloquio per poter discutere di eventuali problematiche emergenti e cercarne quindi le soluzioni.

Molto buono, nel complesso, è stato il rapporto con le famiglie da parte di tutto il Consiglio di Classe, impegnato sempre, dal suo canto, a tenere fortemente vivo e costante il livello di comunicazione e di confronto tra le diverse componenti; dalle famiglie si è ricevuta ampia e sostenuta collaborazione nell'intento sinergico di risolvere le criticità emerse in vari momenti e/o contesti durante tutto l'arco del quinquennio, per così contribuire tutti efficacemente al conseguimento del successo formativo di ciascuno.

Il Consiglio di Classe è oggi concorde nel definire la classe nell'intero corso quinquennale una classe "brillante" per l'impegno profuso nelle molteplici attività extracurricolari nelle quali molti degli allievi si sono impegnati, spesso con notevole successo, per i risultati ottenuti oltre

quelli curricolari, per la serietà mostrata in tutti gli aspetti delle relazioni scolastiche e non solo. La classe appare oggi più che mai un gruppo affiatato, unito dalle molte esperienze formative affrontate insieme, dalle molte prove affrontate e superate che, unite ai progetti formativi, ai viaggi studio e di istruzione, le uscite sul territorio, hanno contribuito a consolidare nel tempo il legame fra di loro e con i docenti tutti.

- **Aspetti cognitivi e formativi**

La classe può essere suddivisa in tre fasce di livello: in una prima fascia abbiamo un gruppo di studenti (circa un quarto del totale) che ha con continuità cercato di valorizzare le proprie già buone capacità cognitive, spinto da una forte motivazione e da ambizioni personali, costruendo senza sosta competenze ed ottenendo risultati eccellenti in tutte le discipline, mostrando una partecipazione, una responsabilità ed un livello di maturazione ben al di sopra della media della classe. Tali allievi hanno raggiunto in maniera ottimale gli obiettivi prefissati, evidenziando di aver conseguito un alto grado di autonomia e di organizzazione nello studio, di rielaborazione personale di contenuti, nonché capacità di sapersi relazionare in modalità di lavoro di gruppo anche con esterni al contesto scolastico di appartenenza. Una seconda fascia di allievi, la più numerosa, è composta da un gruppo che ha raggiunto un livello di preparazione medio-alto, con valori ascrivibili ad un buon livello in molte delle discipline curricolari: si tratta di allievi che hanno mostrato buona volontà nel superare lacune e difficoltà, ricorrendo a strategie collaborative e privilegiando l'apprendimento partecipato in classe, senza trascurare l'impegno nello studio pomeridiano, sia pure in misura, modalità e con esiti diversi per ciascuno. Si tratta cioè di allievi volenterosi, che riescono bene in alcune discipline, nelle quali raggiungono anche risultati ragguardevoli, e che possiedono un generale grado di conoscenze e competenze di livello adeguato. La restante parte della classe ha conseguito risultati variamente positivi, non uniformemente distribuiti lungo tutto l'arco delle discipline scolastiche. Si tratta di un gruppo composito per profili personali, attitudini, abilità, formazione pregressa e motivazione, in cui, in qualche caso, il processo di crescita personale si è tradotto, sul piano del rendimento scolastico, in una trasformazione del metodo di studio, in una più personale motivazione e in originali contributi individuali. Restano da segnalare, infine, due studenti per i quali nel corso del terzo anno è stato attivato un Piano Didattico Personalizzato e per i quali si rimanda agli atti riservati necessari per le precisazioni dei casi.

C'è da dire, però che in un caso l'allieva, animata da una grande forza di volontà, si è sempre profondamente impegnata nello studio adoperandosi nel superamento dei propri limiti con estrema dedizione e raggiungendo buoni risultati scolastici in tutte le discipline; nell'altro caso,

l'allievo ha lavorato sui propri limiti coadiuvato a casa da un team di docenti/educatori e con il ricorso a diverse strategie ed approcci individualizzati alla Didattica; questo lavoro personale, unitamente all'impegno dei docenti, sempre pronti nel fornire agli studenti tutti gli strumenti metodologici necessari, e nel contrastare carenze, lacune e fragilità al fine di attuarne le personali potenzialità, l'ha portato a raggiungere un livello di preparazione sufficiente in quasi tutte le discipline, migliorando enormemente la sua capacità di autocontrollo e l'acquisizione di competenze specifiche.

In conclusione, la classe si è sempre mostrata nel suo complesso motivata e partecipe al dialogo educativo; anche il gruppo di studenti che ha talvolta manifestato nell'arco del quinquennio qualche problematica didattica ha mostrato una crescita evidente, con manifestazioni di interesse e di partecipazione al dialogo didattico-educativo e ottime potenzialità. Le iniziative extracurriculari organizzate dalla scuola ed anche le attività legate alla Formazione Scuola Lavoro, le uscite didattiche, i viaggi studio all'estero ed il viaggio d'istruzione nel corrente anno scolastico sono stati accolti con grande partecipazione dalla classe ed hanno rappresentato un'ulteriore occasione di crescita umana prima che culturale.

Il Consiglio di Classe, d'altronde, ha sempre lavorato in sinergia e trasversalità, al fine di incoraggiare l'apprendimento e di favorire la crescita degli allievi sia sul piano umano che sul piano culturale, non ha mai smesso di esercitare un'azione costante, mettendo in atto le opportune strategie per tenere alta la tensione all'impegno di tutta la classe, seguendo con attenzione i progressi ed attuando continui interventi sul piano motivazionale e metodologico quando necessari e soprattutto nei confronti di quegli studenti che a tratti hanno manifestato discontinua applicazione nello studio. Al fine di colmare lacune ed insufficienze e di potenziare le abilità, sono stati periodicamente attivati, in quasi tutte le discipline, corsi di recupero, sportelli didattici e di potenziamento sia extracurricolari che in itinere.

Infine, è condivisa dal Consiglio di classe la convinzione che, oggi, la pressoché quasi totalità degli allievi appaia, nel complesso, significativamente maturata sul piano personale e che la preparazione complessivamente raggiunta possa essere ben evidenziata in sede d'esame. Si ritiene, in definitiva, che, al termine del percorso liceale, siano stati acquisiti gli strumenti fondamentali per rielaborare l'insieme delle conoscenze acquisite e presentarle in maniera adeguata, testimoniando ciascuno i diversi livelli di competenze e abilità conseguiti nel corso dell'intera esperienza formativa.

Il Coordinatore del C.d.C.

F.to Prof. Roberto Piantedosi

10. Relazione finale dell'educatore Gennaro Marino

La V A del liceo scientifico è formata da 24 alunni: 12 maschi e 12 femmine di cui 4 convittrici. In classe si è instaurato un clima di amicizia, solidarietà e coesione. I ragazzi hanno compreso l'importanza di impegnarsi in uno studio efficace e maturo che possa consentire di affrontare nel miglior modo possibile la vita universitaria, sono responsabili e si relazionano e discutono tra loro in modo pacifico e collaborativo; sanno gestirsi autonomamente e, quando non completano i compiti a scuola, sono ligi nello svolgerli a casa, incontrandosi anche nel fine settimana.

L'armonia e la collaborazione reciproca che vige è frutto del lavoro intercorso nel quinquennio trascorso insieme, iniziato con diverse problematiche psicologiche, esistenziali e relazionali che molti allievi hanno ereditato dalla scuola media, complicazioni probabilmente causate dall'emergenza COVID avutasi allorché frequentavano la seconda e la terza. C'è da rilevare che all'inizio del quinquennio numerosi ragazzi hanno sofferto di crisi d'ansia, nausea da stress e crisi di panico; alcuni hanno anche affrontato problematiche come l'anoressia e disturbi del sonno.

Tutti questi problemi oggi possono ritenersi pressocché risolti e i ragazzi hanno acquisito sempre più una consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, hanno compreso l'importanza di mettersi costantemente in discussione e di confrontarsi tra loro non imponendo a priori il proprio pensiero, hanno imparato a valutare le eventuali conseguenze del proprio agire e, anche nei momenti in cui le discussioni sono state particolarmente animate, sono sempre riusciti a raggiungere un'intesa in cui è stata sempre salvaguardata l'unità del gruppo.

Anche il rapporto tra gli allievi e i docenti è stato sempre costruttivo e improntato sulla collaborazione. Ciò è stato possibile, sia per il lavoro svolto dai professori che si sono impegnati costantemente nella crescita scolastica e civile del gruppo, sia per merito dei ragazzi che, grazie alle notevoli capacità morali acquisite, hanno ben compreso il loro ruolo e il valore del rispetto delle regole e per il prossimo.

Nel corso di questi cinque anni, in quasi tutti i consigli di classe, i docenti sono stati d'accordo nel ritenere che la maggior parte degli allievi si sia sempre impegnata dando il massimo, anche se, nel corrente anno scolastico, qualche professore ha segnalato un rilassamento di qualche allievo probabilmente dovuto alla stanchezza acquisita nei momenti in cui le verifiche e le interrogazioni sono stati più pressanti.

Per ciò che riguarda il rapporto con le famiglie c'è da rilevare che i colloqui intercorsi sono stati sempre proficui e i genitori sono stati sempre concordi con i provvedimenti adottati per migliorare l'andamento scolastico dei propri figli.

Un ulteriore encomio ai ragazzi va fatto per tutto ciò che hanno realizzato in questi 5 anni allorché si sono distinti nelle numerose attività extrascolastiche organizzate nel convitto: open day, giochi della chimica, giochi di Archimede, campionato di Scacchi, olimpiadi di Astronomia, olimpiadi della Matematica a squadre, olimpiadi di Italiano, olimpiadi di lettere classiche, Benvenuti al Convitto, Convitto a teatro, certificazioni linguistiche, Convittiadi, MEP.
Oggi i ragazzi sono completamente autonomi e responsabili tanto che, durante lo studio pomeridiano, la presenza dell'educatore spesso appare superflua:

- sono i ragazzi che nello studio delle materie orali prediligono il silenzio;
- sono i ragazzi che, nello svolgimento dei compiti scritti, si organizzano anche a gruppi e si confrontano sempre nel rispetto dello studio degli altri;
- sono i ragazzi che spesso accantonano i propri impegni per aiutare chi è più in difficoltà;
- sono i ragazzi che si spronano a vicenda e, quando qualcuno ha poca voglia di studiare, cercano di invogliarlo affinché superi quel momento di difficoltà.

Tutto ciò lascia ben sperare per l'esame di maturità che tra poco dovranno affrontare e, se non si avranno cali di tensione, molti allievi potranno ottenere risultati eccellenti.

Napoli, lì 8/05/2026

L'Educatore

F.to Gennaro Marino

11. Obiettivi specifici delle varie aree disciplinari

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, nell'ottica del *lifelong learning*;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline (area logico-argomentativa);
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'esserne cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi, geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro;
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, attraverso differenti supporti.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle varie discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** elaborando argomentazioni coerenti, individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diverse discipline e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
- **Acquisire e interpretare l'informazione:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

AREA STORICO-FILOSOFICA

- Classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale, ecc.
- Inquadrare storicamente le idee, le conoscenze e i fenomeni studiati individuandone le interazioni;
- Riconoscere la validità delle fonti;
- Operare collegamenti e raffronti di tipo pluridisciplinare;
- Comprendere e utilizzare in modo pertinente i linguaggi specifici delle discipline afferenti all'area storico-filosofica;
- Individuare varianti e costanti nello sviluppo del pensiero storico-filosofico.

AREA UMANISTICO-LETTERARIA ED ARTISTICA

- Analizzare ed interpretare i testi letterari e i prodotti artistici;
- Riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità e della differenza tra mondo antico e mondo moderno;
- Acquisire competenze e conoscenze come strumento di interpretazione e di comunicazione tra diversi codici comunicativi;
- Acquisire strumenti per una lettura ed una valutazione critica del prodotto artistico e letterario.

AREA SCIENTIFICA

- Assimilare un lessico adeguato alla lettura di un testo scientifico e alla comprensione del linguaggio formale specifico;
- Usare e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine scientifica per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Saper "matematizzare" situazioni problematiche di varia complessità e saper costruire modelli matematici delle situazioni reali su cui si indaga;
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA

- Sviluppare conoscenze e competenze lungo percorsi letterari comuni;
- Individuare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella storico-filosofica e linguistico-letteraria;
- Sviluppare nello studente abilità e mezzi per leggere e discutere testi in lingua straniera;
- Stimolare la formazione dello studente come "lettore" di testi letterari anche attraverso l'assimilazione di "codici formali linguistici" operanti nella letteratura.

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI

Il Consiglio di classe ha formulato i seguenti obiettivi didattici ed educativi, facendo riferimento alla normativa vigente e alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

Competenze trasversali:

- **Personali e sociali**: Sviluppo del pensiero e della identità personale, anche nella prospettiva della progettazione consapevole del proprio progetto di vita attraverso la didattica orientativa. Incremento delle capacità di relazione interpersonali e di collaborazione con altri;
- **Comunicative**: Controllo dei linguaggi e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole;
- **Cognitive**: Uso dei linguaggi nei processi di costruzione delle conoscenze e quindi nei diversi contesti disciplinari. Incremento e gestione consapevole delle proprie risorse intellettive nella prospettiva dell'apprendimento lungo l'arco dell'intera vita;
- **Procedurali o metodologiche**: Utilizzo di strumenti atti alla pianificazione di processi, alla progettazione e realizzazione di prodotti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Personali e sociali:

- Autocontrollarsi;
- Rispettare persone e vincoli di contesto;
- Operare regolarmente e continuativamente con metodo proficuo e corretto;
- Monitorare il proprio processo di apprendimento (anche riconoscendo le difficoltà e cercando aiuto per superarle);
- Cooperare e lavorare in gruppo in maniera efficace.

Comunicativi:

- Usare consapevolmente le strutture della lingua;
- Usare correttamente vari e specifici linguaggi;
- Esprimersi in maniera corretta e comprensibile, sia per iscritto che verbalmente.

Cognitivi:

- Osservare;
- Analizzare;
- Selezionare;
- Riconoscere;
- Correlare;
- Trasferire;
- Sintetizzare;
- Comprendere;
- Interpretare;
- Organizzare;
- Motivare.

Procedurali o metodologici:

- Ottimizzare i tempi di lavoro;
- Prendere e organizzare appunti;
- Avere cura del proprio materiale scolastico.

12. Metodologie e scelte didattiche e pedagogiche

Le modalità procedurali e processuali attivate e programmate dai singoli docenti, per facilitare l'acquisizione significativa, stabile e fruibile di ciò che si offre con l'azione di insegnamento, sono state concordate in riunioni dipartimentali e nelle successive riunioni del Consiglio di Classe al fine di trovare una sintesi efficace delle diverse strategie. Per favorire il coinvolgimento e la motivazione degli allievi, i docenti hanno creato percorsi interdisciplinari tra i contenuti delle diverse discipline, e hanno sempre esplicitato agli stessi gli obiettivi e i risultati attesi. Particolare attenzione è stata rivolta ai soggetti in difficoltà, attivando iniziative di recupero e di sostegno.

Metodi e strategie:

- *Mastery Learning*;
- *Brain-storming*;
- *Problem posing* e *problem solving*;
- *Flipped Classroom*;
- *Tutoring*;
- Sportello didattico;
- Lavoro di gruppo;
- Guida alla lettura interpretativa;
- Organizzazione di piani di lavoro personali;
- Ricerca e utilizzazione di fonti di informazione per approfondimenti in ambito disciplinare;
- Libri di testo;
- Lezione frontale e partecipata;
- Rinforzo e recupero;
- Utilizzazione di percorsi guidati e griglie per l'analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali;
- Analisi di documenti, tabelle, grafici, schemi, carte storiche e geografiche, video e altri supporti multimediali;
- Laboratorio informatico;
- Didattica laboratoriale, studio guidato;
- Programmazione di argomenti pluridisciplinari.

13. Intese sui criteri di valutazione

Il voto è stato considerato quale espressione di sintesi valutativa; pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012. Infatti il D.lgs. n. 62 del 13/04/2017, art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"; *ibidem* al comma 6: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologie di prova:

- Prove scritte;
- Prove scritto-grafiche;
- Prove orali;
- Prove di laboratorio delle varie discipline;
- Test.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento all'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e nel lungo periodo.

La valutazione ha riguardato:

- Conoscenze;
- Competenze;

- Capacità disciplinari e trasversali;
- Risultati;
- Progressi.

I criteri di valutazione delle **verifiche** sono stati sempre definiti ed esplicitati agli alunni.

La valutazione ha tenuto conto non solo della misurazione degli apprendimenti (*valutazione sommativa*), ma anche dei processi di sviluppo (*valutazione formativa*).

Per la valutazione del comportamento, delle verifiche e delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie che sono di seguito allegate.

13.1 <u>Griglia generale per la valutazione del profitto</u>.
(contiene criteri comuni per la corrispondenza tra livelli di conoscenze ed abilità e voto numerico).

VOTO	DESCRIZIONE DEL VOTO
1-2	Non conosce le informazioni. Non è in grado di cogliere, sintetizzare e analizzare concetti basilari e rifiuta ogni forma e tentativo di coinvolgimento. (Non ha assolutamente conseguito gli obiettivi)
3	Non conosce le informazioni, le regole e la terminologia di base. Non è in grado di cogliere, sintetizzare e analizzare concetti base. (Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali)
4	Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia di base;commette errori concettuali, morfologici e sintattici. (Ha conseguito solo in parte gli obiettivi minimi)
5	Conosce e comprende sommariamente le informazioni, le regole e il lessico di base, che rielabora ed espone con difficoltà nella produzione scritta e orale. (Ha conseguito solo alcuni obiettivi minimi)
6	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. (Ha raggiunto gli obiettivi minimi)
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina; applica le procedure e comunica con correttezza, in maniera autonoma, in situazioni note senza commettere errori rilevanti. (Ha conseguito gli obiettivi e riesce a rielaborarli)
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia, che utilizza in maniera corretta anche in situazioni non note; è capace di analisi e di sintesi; comunica in modo corretto e organico. (Ha conseguito gli obiettivi e li ha approfonditi)
9	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina, che utilizza in maniera corretta e personale nelle varie situazioni; sa collegare argomenti diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; comunica in modo chiaro ed esauriente con opportune valutazioni critiche. (Ha conseguito gli obiettivi e li rielabora in maniera personale)
10	Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci originali alleproblematicheproposte;haun'eccellentepadronanzadeilinguaggispecificies aaffrontaretematicheinmanierapluridisciplinare. (Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e rielaborati in maniera critica)

13.2 Griglia per la valutazione delle verifiche orali di Matematica e di Fisica.

Nel Consiglio Dipartimentale del 6/09/2025 i Docenti di Matematica e Fisica hanno approvato la seguente griglia per le verifiche orali nelle proprie discipline (vedi allegato 3 al verbale n. 2 del Consiglio Dipartimentale del 6/09/2025).

Griglia di valutazione delle prove di verifica orale di Matematica e Fisica

Criteri di valutazione per indicatore

A. **Acquisizione dei contenuti oggetto della prova**: completezza, correttezza, profondità, capacità di individuare collegamenti tra argomenti diversi anche di diverse discipline, rielaborazione, riflessione personale.
B. **Padronanza dei linguaggi specifici e formali**: correttezza del linguaggio specifico, correttezza simbolica, correttezza e precisione formale.
C. **Capacità espositiva**: chiarezza, organizzazione logica, autonomia, capacità argomentativa.
D. **Applicazione delle conoscenze e delle procedure**: correttezza procedurale, autonomia, flessibilità, consapevolezza nell'uso delle procedure, efficacia.

Indicatori	Descrittori	Punteggi	Punteggi attribuiti
A Acquisizione dei contenuti oggetto della prova	Rifiuto di conferire o totale assenza di conoscenze.	3	
	Conoscenze frammentarie e sostanzialmente errate; i concetti fondamentali non sono compresi, la completezza è minima e la correttezza assente. Non emergono collegamenti tra argomenti o discipline, e non vi è alcuna rielaborazione o riflessione personale.	4-7	
	Conoscenze con gravi errori e incompletezza marcata; la comprensione dei contenuti è molto limitata. I collegamenti tra concetti sono assenti o confusi e la rielaborazione è praticamente nulla, senza alcuna riflessione personale.	8-11	
	Conoscenze frammentariecon errori significativi. La completezza è parziale, la correttezza limitata e i collegamenti tra argomenti sono sporadici e superficiali. La rielaborazione è debole e la riflessione personale quasi inesistente.	12-15	
	Conoscenze parziali conalcuni errori e lacune. La completezza è limitata, la correttezza non sempre garantita e i collegamenti tra argomenti semplici appena accennati. La rielaborazione risulta superficiale e la riflessione personale minima.	16-19	
	Conoscenze essenziali. La completezza e la correttezza sono sufficienti per cogliere il nucleo della materia. I collegamenti tra argomenti, anche di discipline diverse, vengono individuati in forma basilare. La rielaborazione è semplice e si intravede una prima riflessione personale.	**20**	
	Conoscenze corrette e complete. La comprensione dei contenuti è chiara, i collegamenti tra argomenti coerenti e coerentemente espressi. La rielaborazione è chiara e comprensibile, e la riflessione personale è presente, seppur non pienamente sviluppata.	21-24	
	Conoscenze corrette e complete. I collegamenti tra argomenti sono consolidati, anche attraverso discipline diverse, e la rielaborazione è adeguata. La riflessione personale è significativa e contribuisce a dare profondità alla risposta.	25-28	
	Conoscenze corrette, approfondite e dettagliate. I collegamenti tra argomenti e discipline diverse sono originali e pertinenti. La rielaborazione è autonoma e la riflessione personale ben strutturata, dimostrando consapevolezza critica.	29-32	
	Padronanza e approfondimento delle conoscenze. Vengono individuate connessioni complesse tra diversi ambiti disciplinari in modo critico e originale. La rielaborazione è completa e originale, la riflessione personale avanzata e profondamente consapevole.	33-35	
B Padronanza dei linguaggi specifici e formali	Nessun uso del linguaggio tecnico.	2	
	Il linguaggio specifico è improprio o assente, i simboli sono utilizzati in modo errato o confuso e le espressioni formali sono incomplete o scorrette.	3	
	Tentativi di impiego dei termini tecnici e dei simboli, ma con frequenti errori, e le strutture formali sono spesso imprecise.	4-5	
	Uso parzialmente corretto del linguaggio specifico e dei simboli, con errori presenti che non compromettono del tutto la comprensione. Le formule e i ragionamenti sono talvolta corretti.	6-7	
	Uso parzialmente corretto del linguaggio specifico e dei simboli, con errori sporadici che non pregiudicano la chiarezza. Le espressioni formali sono generalmente precise.	8-9	
	Il linguaggio specifico è essenziale, vi è un uso adeguato e coerente dei simboli e le formule e i passaggi formali presentano una precisione minima accettabile.	**10**	
	Il linguaggio specifico è corretto e appropriato nella maggior parte delle situazioni, i simboli sono usati con accuratezza e le strutture formali sono precise.	11-12	
	Il linguaggio specifico è corretto e appropriato, i simboli sono corretti e coerenti, le espressioni formali sono accurate e complete.	13	
	Il linguaggio specifico è corretto e appropriato, con termini e simboli impiegati sempre in modo corretto, formule e ragionamenti formali rigorosi.	14	
	Padronanza dellinguaggio specifico, che è preciso e appropriato in ogni contesto. La	15	

	simbologia è impeccabile, le espressioni formali sono rigorose.		
C Capacità espositiva	Non espone.	2	
	L'esposizioneè confusa e frammentaria.Manca una sequenza logica riconoscibile e poca capacità di costruire un ragionamento autonomo o a sostenere le proprie affermazioni.	3	
	L'esposizione poco chiara e disorganizzata. Le informazioni emergono in modo casuale e l'uso dei concetti è impreciso. L'autonomia è limitata e le argomentazioni sono fragili, spesso incomplete o incongruenti.	4-5	
	L'esposizione appare comprensibile solo a tratti e l'organizzazione logica è intermittente. Si evince un'autonomia minima e alcune argomentazioni, ma manca coerenza e approfondimento.	6-7	
	L'esposizione è in generale comprensibile ma presenta passaggi poco chiari. L'organizzazione logica esiste, ma con salti o ripetizioni. L'autonomia è parziale e le argomentazioni emergono solo su alcuni punti.	8-9	
	Comunicazione chiara, anche se con qualche esitazione o imprecisione. L'organizzazione segue uno schema logico semplice. Autonomia nel presentare i concetti principali. Fornisce argomentazioni essenziali, limitate ma corrette.	**10**	
	L'esposizione è chiara e generalmente ben strutturata. Le idee sono presentate in modo ordinato. Autonomia nell'organizzare la spiegazione. Le argomentazioni sono corrette e sviluppate, seppur non sempre approfondite.	11-12	
	L'esposizione è chiara, lineare e coerente, con una logica interna evidente. Sicurezza e autonomia, con articolazione convincente delle argomentazioni.	13	
	L'esposizione risulta fluida, chiara e completa, con una sequenza logica accurata. Piena autonomia e capacità di collegare concetti complessi. Le argomentazioni sono solide e articolate, sostenute da esempi pertinenti.	14	
	L'esposizione è estremamente chiara, elegante e ben organizzata, con un percorso logico incisivo. Piena autonomia, capacità critica e originalità nella trattazione. Le argomentazioni sono approfondite, coerenti e persuasivi, integrate con esempi pertinenti.	15	
D Applicazione delle conoscenze e delle procedure	Rifiuto di conferire o incapacità di applicare qualsiasi procedura.	3	
	Notevoli difficoltà nell'applicare le conoscenze, eseguendo procedure in modo spesso scorretto e solo con indicazioni costanti. L'autonomia è praticamente assente, non riesce a adattare strategie e manca di consapevolezza nell'uso degli strumenti, producendo risultati quasi sempre inefficaci.	4-7	
	Tentativi di applicazione delle procedure con frequenti errori e confusione. Richiede supporto continuo, dimostra scarsa flessibilità e limitata consapevolezza delle operazioni, ottenendo risultati solo parzialmente significativi o incompleti.	8-11	
	Esecuzione corretta solo di alcune procedure, pur con errori ricorrenti. Autonomia solo nella fase iniziale, ma la scelta delle strategie è rigida e poco consapevole, con risultati incostanti e talvolta non risolutivi.	12-15	
	Correttezza procedurale sufficiente in diversi casi, necessità di supporto per la gestione autonoma e per adattare le strategie. Consapevolezza limitata ma crescente, con risultati complessivamente accettabili ma non sempre efficaci.	16-19	
	Applicazione delle procedure fondamentali con correttezza minima, mostrando un grado essenziale di autonomia.Le strategie sono usate in maniera semplice e lineare, la consapevolezza dell'uso degli strumenti è basilare e i risultati raggiungono l'obiettivo previsto, anche se senza ottimizzazione o flessibilità avanzata.	**20**	
	Applicazione corretta delle procedure nella maggior parte dei casi, mostrando autonomia nella scelta delle strategie. Buona capacità di adattare semplicemente le procedure a situazioni diverse e buona consapevolezza, ottenendo risultati chiari ed efficaci.	21-24	
	Gestione delle conoscenze con correttezza e sicurezza, usando procedure in modo autonomo e flessibile. Consapevolezza delle scelte e dei metodi, applicandoli efficacemente anche in contesti nuovi o complessi, con risultati affidabili e ben strutturati.	25-28	
	Applicazionedelle procedure con grande precisione e autonomia completa, adattando con flessibilità le strategie a problemi anche non standard.Piena consapevolezza delle procedure e ottimizzazionedell'uso di queste ultime, producendo risultati sempre efficaci e coerenti.	29-32	
	Padronanza, autonomia, flessibilità e creatività nell'applicazione delle conoscenze. La consapevolezza è elevata e la gestione dei processi estremamente efficace, portando a risultati accurati, completi e innovativi.	33-35	
		TOTALE	

Il voto in decimi si otterrà dividendo per 10 il punteggio totale ottenuto.

Voto assegnato_____ /10

13.3 Griglia per la valutazione del voto di Comportamento.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di comportamento, su proposta del docente coordinatore, sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto degli elementi stabiliti nella griglia di valutazione del voto di comportamento approvata dal Collegio dei Docenti con delibera n. 1 del verbale n. 6 del 30/04/2025:

INDICATORI/VOTO[1]		5		6		7		8		9		10	
FREQUENZA[2]	☐	scarsa, irregolare, numerose assenze **inferioreal75%**	☐	poco regolare,con assenze diffuse **75%≤F<80%**	☐	Varie assenze saltuarie **80%≤F<85%**	☐	abbastanza regolare,pur con occasionali assenze **85%≤F<90%**	☐	regolaree assidua – poche assenze **90%≤F<95%**	☐	regolare e assidua – pochissime assenze o nessuna **F≥95%**	
PUNTUALITA'T =TRIMESTRE P=PENTAMESTRE	☐	ritardimolto frequenti più̀di18(T) più̀di25(P)	☐	ritardi frequenti da15 a18(T) da23a25 (P)	☐	nonsempre puntuale, vari ritardi da11a14(T) da 18 a 22 (P)	☐	generalmente puntuale, alcuni ritardi da7a10(T) da 12 a 17 (P)	☐	puntuale, ritardiisolati da4 a6(T) da7 a 11(P)	☐	puntualissimo pochissimi o nessunritardo da0 a 3(T) da0 a 6(P)	
IMPEGNO (PROGRESSI DELL'ALLIEVO ANCHE INCONSIDERAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONIPECULIARIDELLO STESSO) (DISPONIBILITA'ECURADEILIBRI DITESTOEDEIMATERIALI SCOLASTICI;SVOLGIMENTO ACCURATODEICOMPITI ASSEGNATI)	☐	superficialee/o irregolare discontinuo	☐	sufficiente una certa discontinuità	☐	discreto qualche mancanza	☐	buono abbastanza costante	☐	moltobuono puntuale	☐	esemplare puntuale, rigoroso e approfondito	
INTERESSE		discontinuo		selettivo		discreto		buono		apprezzabile		vivo e costante	
PARTECIPAZIONE (VALUTARE ANCHE LAPARTECIPAZIONEALLEATTIVITA' SCOLASTICHEED	☐	poco attiva, distratta, con alcuniepisodidi disturbo	☐	generalmente attiva con isolatiepisodi di distrazione	☐	abbastanza attenta	☐	attenta	☐	responsabile e attiva	☐	attiva, costruttivae trainante	
EXTRASCOLASTICHE DIAMPLIAMENTO DELL'OFFERTAFORMATIVA)													
COMPORTAMENTO* RAPPORTOCONGLIALTRI (COMPORTAMENTIIN CONTRASTOCONREGOLAMENTIE/O CHE ARRECANO DISTURBOADOCENTI E/O AL PERSONALE SCOLASTICO,AGLIALTRI ALLIEVI). COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI DURANTE LOSTUDIOGUIDATO(DATOFORNITO DAGLIEDUCATORI). *NOTEE/OPROVVEDIMENTI DISCIPLINARI[3]	☐	poco controllato,con episodi di scarso rispetto e disturbo	☐	non sempre corretto; alcune azioni di disturbo	☐	Non sempre corretto e disciplinato	☐	Generalmente corretto	☐	equilibratoe costruttivo	☐	responsabile, collaborativo epropositivo	
		Sanzione della sospensioneper un periodo superiore a 15 giorni (*D.M. 16/1/2009,n. 5)*		Presenzadipiù di 5 note disciplinari sul Registro di classe e/o di più di 2 AMMONIZIONIe/o della sanzione della sospensione per più̀ di 5 e meno di 15 giorni		Presenzadi più note disciplinari(da 3 a 5) sul Registro di classe e/o di MAX 2 ammonizioni e/o dellasanzione della sospensione per un periodofinoa 5 giorni		Presenzadi non più di duenote disciplinari sulRegistro di classe e di MAX 1 ammonizione					

* L'indicatore relativo alla voce COMPORTAMENTO tiene conto per l'attribuzione del punteggio del numero di NOTE, AMMONIZIONI, SOSPENSIONI, come riportato nella corrispondente riga sottostante. In presenza di più rapporti o provvedimenti disciplinari, si assegnerà il voto più basso previsto dall'ultima riga anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori.

[1] Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun settore, approssimata per eccesso.

[2] Per la voce "frequenza" non si terrà conto delle assenze dipendenti da motivi di salute (giustificati da certificati medici) o da gravi motivi di famiglia.

14. **Trimestre e Pentamestre.**

Il Collegio dei Docenti ha deciso, con delibera n. 14 del verbale n. 1, nella seduta del 1/09/2025 la suddivisione dell'anno scolastico in un trimestre ed un pentamestre; al termine del trimestre viene concessa agli alunni la sospensione dell'attività didattica di una settimana da utilizzare a propria discrezione, ossia in modo da consentire la progettazione con i docenti di recuperi *in itinere* per tutti e l'approfondimento di taluni argomenti trattati nel periodo appena trascorso, oppure per dare spazio a propri laboratori di discussione e di approfondimento da gestirsi in maniera autonoma.
In particolare, vengono sollecitate in queste fasi di raccordo l'utilizzazione di metodologie quali:

- Lezione frontale introduttiva e/o di raccordo
- Dialogo e discussione
- Percorsi sincronici e diacronici
- Lettura e analisi dei testi
- Induzione e deduzione
- Attività di recupero e di sostegno curricolare e *in itinere*.

15. Simulazioni delle Prove Scritte.

Prova scritta di Italiano:

Tipologia A (Analisi del testo letterario);
Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo);
Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
Sono state effettuate contestualmente alle Prove Parallele d'Istituto due simulazioni della I prova nelle date: **18/11/2025** e **23/04/2026**.

Prova scritta di Matematica:

La simulazione della II prova si terrà il giorno **15/05/2026.**

16. Somministrazione delle Prove INVALSI.

In base all'art. 19, c. 1 del D. Lgs. 62/2017 le prove INVALSI:

- sono censuarie ed obbligatorie ai fini dello svolgimento dell'Esame di Maturità, ossia sono rivolte a tutti gli Allievi dell'ultimo anno di Scuola Secondaria di Secondo Grado;
- sono computer based (CBT) e si svolgono mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet in un arco temporale (finestra di somministrazione), assegnato ogni anno alla singola scuola da INVALSI.

La classe V A Liceo Scientifico ha svolto regolarmente le prove INVALSI relative all'anno scolastico 2025/2026 nei giorni:

11 marzo 2026 – Inglese;

12 marzo 2026 – Italiano;

13 marzo 2026 – Matematica.

17. Formazione Scuola Lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, già Alternanza Scuola-Lavoro).

L'Alternanza Scuola-Lavoro, introdotta inizialmente nel 2003, è una metodologia didattica che permette agli studenti di **affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato**.

Nel 2015 l'Alternanza Scuola-Lavoro è stata resa obbligatoria, con la Legge 107/2015 per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola Secondaria di Secondo Grado.

L'alternanza scuola-lavoro permette innanzitutto di **ridurre il divario tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro**, avvicinando la formazione alle competenze e ai requisiti professionali richiesti dalla realtà economico-produttiva.

Favorendo la creazione di relazioni stabili tra scuola e impresa, **consente alle aziende di reperire più facilmente le figure professionali che stanno cercando**. La pratica sistematica dell'alternanza scuola-lavoro garantisce infatti un più rapido inserimento delle nuove generazioni nel mondo del lavoro, **agevolando le imprese anche nell'individuazione di risorse con competenze già formate e già abituate a interfacciarsi con una realtà aziendale**.

Inoltre, l'alternanza scuola-lavoro permette alle aziende di **acquisire una maggiore riconoscibilità sul territorio, promuovendo il proprio ruolo sociale** e il proprio impegno nella formazione delle nuove generazioni.

Con la Legge di bilancio 2019 (Art.57, comma 18) all'Alternanza Scuola-Lavoro è stata attribuita la denominazione **"Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)".** L'obbligatorietà dei PCTO si fonda su alcuni obiettivi ben definiti:

- **favorire l'orientamento dei giovani** per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per **aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;**
- **integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico** con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un **avvicinamento al mercato del lavoro;**
- offrire agli studenti **opportunità di crescita personale**, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;
- favorire una **comunicazione intergenerazionale**, gettando le basi per uno mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Per **garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda**, vengono designati un **tutor didattico**, generalmente un Docente, che offre assistenza agli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso e un **tutor aziendale**, che favorisce

l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività.

Gli istituti di formazione, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese, sono quindi tenuti a organizzare per i propri studenti **periodi di formazione professionale in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro** (giornate di orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerca sul campo, project work), per un ammontare totale di **90 ore per i Licei**.

La legge 107/2015 ha introdotto anche la **possibilità di effettuare i percorsi di PCTO durante la sospensione delle attività didattiche, sia in Italia che all'estero**, nonché l'obbligo di includere nel programma di formazione **corsi in materia di salute e di sicurezza sul posto di lavoro**.

Con Decreto Legge n. 127 del 9/09/2025 "*Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026",* convertito con modifiche nella Legge 30/10/2025, n. 164, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono stati riorganizzati e sono stati ridenominati percorsi di **Formazione Scuola-Lavoro**.

Gli obiettivi principali dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro possono essere suddivisi in quattro macro-aree:

1. Sviluppo delle competenze trasversali:

- Potenziamento delle soft-skills, quali il problem-solving, la leadership, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare in gruppo.
- Allenamento alla flessibilità e all'adattamento a nuovi contesti e situazioni professionali.
- Rafforzamento della capacità di gestione del tempo e dell'organizzazione personale.

2. Orientamento al mondo del lavoro e dell'Università:

- Offrire agli studenti strumenti per una scelta consapevole del loro futuro accademico e professionale.
- Far conoscere le diverse opportunità di carriera, i settori economici e le dinamiche del mercato del lavoro.
- Mettere in contatto i giovani con professionisti ed esperti del settore di interesse.

3. Collegamento tra scuola e impresa:

- Creare sinergie tra istituti scolastici, imprese, enti pubblici e associazioni per garantire un'esperienza formativa più efficace.
- Favorire la conoscenza delle normative e dei diritti del lavoro.
- Stimolare la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione.

4. **Responsabilizzazione e crescita personale degli studenti**:

- Sviluppare autonomia e capacità decisionale.
- Favorire un atteggiamento proattivo e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.
- Rafforzare il senso di responsabilità attraverso esperienze concrete.

I percorsi si articolano in diverse modalità di realizzazione, a seconda delle esigenze degli studenti e della disponibilità delle strutture ospitanti:

- **Stage e tirocini in azienda**: Esperienze pratiche presso aziende, studi professionali, enti pubblici o organizzazioni del terzo settore. Gli studenti vengono coinvolti in attività lavorative reali sotto la supervisione di tutor aziendali e scolastici.
- **Progetti scolastici**: Attività realizzate all'interno dell'istituto scolastico in collaborazione con aziende, università o associazioni per la realizzazione di simulazioni aziendali, laboratori pratici e project work.
- **Formazione a distanza**: Percorsi di apprendimento online, corsi certificati e webinar finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche.
- **Incontri con esperti e testimonianze professionali**: Partecipazione a seminari, conferenze e workshop con professionisti di diversi settori.
- **Esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva**: Coinvolgimento degli studenti in attività socialmente utili, come collaborazioni con enti del terzo settore e associazioni di volontariato sul territorio.

Competenze acquisite

Attraverso i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, gli studenti sviluppano una serie di competenze fondamentali per il loro inserimento nel mondo del lavoro e per il prosieguo degli studi:

- **Competenze relazionali**:
  - ✓ Capacità di lavorare in gruppo e di interazione con colleghi e tutor.
  - ✓ Miglioramento delle abilità comunicative, sia verbali che scritte.
  - ✓ Sviluppo dell'empatia e della capacità di interazione in ambienti professionali diversificati.
- **Competenze organizzative**:
  - ✓ Pianificazione e gestione del tempo in contesti lavorativi.
  - ✓ Capacità di risoluzione di problemi in contesti reali.
  - ✓ Sviluppo dell'autonomia e della capacità decisionale.
- **Competenze digitali**:
  - ✓ Uso di strumenti tecnologici e digitali richiesti dal mercato del lavoro.
  - ✓ Approfondimento dell'uso di software specifici per diversi settori professionali.
  - ✓ Sviluppo delle competenze legate alla sicurezza informatica e alla gestione dei dati.
- **Competenze tecniche e settoriali**:
  - ✓ Acquisizione di conoscenze specifiche legate ai diversi ambiti professionali.
  - ✓ Sperimentazione pratica di strumenti e metodologie operative.
  - ✓ Comprensione delle dinamiche aziendali e organizzative.

Ruoli e Responsabilità

Per garantire il corretto svolgimento dei percorsi, è necessario il coinvolgimento di diverse figure:

- **Tutor scolastico**: Docente responsabile del percorso, che guida lo studente nella scelta delle attività, monitora il progresso e assicura il raggiungimento degli obiettivi.
- **Tutor aziendale**: Professionista che segue lo studente durante l'esperienza pratica, fornendo indicazioni e supporto.

- **Studente**: Parte attiva del percorso, chiamato a partecipare con impegno e responsabilità, rispettando le regole del contesto lavorativo.
- **Scuola e azienda/ente ospitante**: Collaborano per progettare un percorso formativo adeguato e garantire il successo dell'esperienza.

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, rappresentano, quindi, un'opportunità fondamentale per gli studenti delle scuole Secondarie di Secondo Grado. Essi non solo offrono un'esperienza concreta del mondo del lavoro, ma consentono anche di sviluppare competenze fondamentali per il futuro, facilitando quindi le scelte post diploma.

17.1 Percorsi svolti nel triennio 2023-2025 dalla V A LS

3 A LS A. S. 23-24							Totale A.S. 23-24	**4 A LS A.S. 24-25**		
	SIC. BASE	SIC. SPEC	REMADE	PLS	PODCAST	STEAM	TOT	Stage Londra	QUESTIONE DI PLASTICA 20 H	TOTALE
OMISSIS	4	4	20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS	4	4	20	2	20	23	73	40		113
OMISSIS	4	4	20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS	4	4	20	2	20	26	76	40		116
OMISSIS	4	4	20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS	4	4	20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS	4	4	20	4	20	23	75	40		115
OMISSIS	4	4	20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS	4	4	20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS	4	4	15	4	20	26	73	40		113
OMISSIS	4	4	18	4	20	23	73	40		113
OMISSIS	4	4	20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS	4	4	18	4	20	26	76	40		116
OMISSIS	4	4	17	4	20	26	75	40		115
OMISSIS	4	4	20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS	4	4	20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS	4	4	20	4	20	26	78	40		118
OMISSIS	4	4	16	4	20	26	74		20	94
OMISSIS	4	4	18	4	20	26	76	40		116
OMISSIS	4	4	18	2	20	26	74	40		114
OMISSIS	4	4	18	2	20	26	74	40		114
OMISSIS	4	4	13	4	20	26	71	40		111

OMISSIS	4	4	18	4	20	26	76	40		116
OMISSIS	4	4	20	4	20	26	78	40		118

17.2 <u>Descrizione dei percorsi svolti dalla V A Liceo Scientifico:</u>

- <u>Anno scolastico 2023-24 – III A LS</u>

<u>1. Corso di Sicurezza di Base – 4 ore</u>

(Piattaforma CFS online)
Nel contesto della Formazione Scuola Lavoro, uno degli elementi fondamentali è la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il corso di sicurezza di base della durata di 4 ore è un requisito essenziale per gli studenti che svolgono attività presso aziende, enti pubblici o organizzazioni del terzo settore.
Il corso ha fornito agli studenti le conoscenze fondamentali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono stati affrontati:

- concetti di prevenzione e protezione,
- normativa di riferimento (D.Lgs. 81/08),
- rischi generali e specifici,
- uso dei DPI,
- procedure di emergenza.

Gli studenti hanno svolto test di verifica al termine della formazione e ricevuto attestato finale.

<u>2. Corso di Sicurezza Specifica – 4 ore</u>

Il corso ha approfondito i rischi legati ai diversi settori lavorativi e le relative misure di prevenzione.
Sono stati trattati:

- rischi ergonomici, meccanici, chimici, biologici, elettrici,
- norme settoriali,
- uso e manutenzione dei DPI,
- procedure di emergenza e primo soccorso.

Anche in questo caso è stato rilasciato l'attestato di formazione specifica.

3. PLS online – Orientiamo il futuro – 6 ore

Organizzato dall'Università Federico II di Napoli, il percorso ha previsto seminari online dedicati alle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro.

4. La voce della tua generazione – 20 ore

Il progetto ha guidato gli studenti nella creazione di un *podcast* come strumento di comunicazione responsabile e consapevole. Il percorso in e-learning comprendeva 8 lezioni con test intermedi e la produzione di un elaborato di gruppo, validato dal docente tutor.

5. Steam To Dream – 26 Ore

Il percorso, articolato in cinque moduli formativi, ha permesso alle ragazze e ai ragazzi di avvicinarsi in maniera coinvolgente e innovativa agli strumenti e alle discipline delle materie STEAM, quali la Data Science e l'Information Design, particolarmente attuali perché legate alle professioni del prossimo futuro e quindi ai processi di orientamento professionale e universitario.
La piattaforma ha messo a disposizione materiali didattici interattivi, attività, videolezioni e webinar formativi rivolti a studenti e docenti, con l'obiettivo di approfondire l'approccio STEAM, potenziare la capacità di lavorare in team e favorire l'utilizzo di nuove tecnologie per individuare soluzioni a problemi reali.
Il percorso completo è stato strutturato in 26 ore totali certificate di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO), modulabili in base alle esigenze degli studenti, che hanno potuto svolgere percorsi individuali da 5, 10, 15, 19, 23 o 26 ore certificate.
Al termine di ogni modulo, i ragazzi e le ragazze hanno realizzato un project work dedicato al tema del gender gap, con l'obiettivo di esplorare e comprendere la questione di genere attraverso le materie STEAM e di mettere a fuoco stereotipi e pregiudizi che ancora oggi influenzano le scelte scolastiche e professionali di molte studentesse.

6. Remade (II Annualità) – 20 Ore

REMADE II è stato un progetto nato dall'esigenza di tracciare la strada verso un futuro in cui la gestione dei rifiuti non fosse più un problema, ma una risorsa da trasformare. Il progetto si è basato sull'uso della tecnologia 3D e su un approccio di Design innovativo. La tecnologia è stata

intesa come uno strumento utile al miglioramento e alla sostenibilità della vita, in un contesto in cui la collaborazione tra individui, imprese e istituzioni ha rappresentato la chiave per costruire un futuro migliore, più giusto e più verde.

REMADE II e l'Economia Circolare.

L'obiettivo principale è stato quello di promuovere la diffusione e la sperimentazione di nuovi processi di design, riciclo e fabbricazione digitale 4.0, strutturati non solo per ridurre gli sprechi, ma anche per trasformare i rifiuti urbani in risorse preziose. In particolare, il progetto si è concentrato sul riciclo della plastica, un materiale che, se non trattato correttamente, può causare gravi danni ambientali.

È stata attuata una micro-produzione basata sui rifiuti urbani in plastica, utilizzando tecniche di riciclo a bassa complessità e sistemi di fabbricazione digitale. Questa metodologia ha permesso non solo di ridurre la quantità di rifiuti, ma anche di riutilizzarli in modo innovativo, generando valore economico e sociale all'interno delle comunità urbane. In un'epoca in cui le risorse del pianeta sono limitate, si è cercato di rispondere alla sfida attraverso processi produttivi rispettosi dei confini ambientali.

Innovazione Sociale

La chiave di questo processo non è stata solo tecnologica, ma anche profondamente sociale. L'innovazione sociale ha rappresentato il motore che ha spinto a trasformare l'esistente, migliorare le condizioni di vita delle persone e promuovere pratiche utili alla collettività.

Il progetto ha valorizzato la collaborazione, lo scambio di idee e la partecipazione attiva dei cittadini, dando vita a soluzioni realmente efficaci, capaci di rispondere alle esigenze delle persone e di mantenersi sostenibili nel tempo.

Fabbricazione Digitale e Nuovo Modello Produttivo

Le tecnologie di fabbricazione digitale hanno costituito uno strumento fondamentale per il progetto. Grazie a tali tecnologie, è stato possibile semplificare i processi produttivi e avvicinare la produzione agli ambiti urbani, dove il consumo avviene quotidianamente. Questo approccio ha contrastato il modello tradizionale dell'economia di scala, basato su una produzione centralizzata e distante dai luoghi di utilizzo.

La fabbricazione digitale ha consentito di realizzare produzioni su scala ridotta, altamente personalizzabili e a basso impatto ambientale. In questo modo, il progetto ha contribuito non solo a ridurre i rifiuti, ma anche a rilocalizzare il processo produttivo, favorendo un'economia circolare capace di alimentare la comunità locale e promuovere un modello di sviluppo più equo e sostenibile.

Ridurre l'Impatto Ambientale

L'impatto ambientale della gestione dei rifiuti urbani è stato uno dei temi più urgenti affrontati. In REMADE II, è stato sperimentato un modello che raccoglieva, riciclava e produceva all'interno di un'unica unità organizzativa. Questa integrazione delle fasi di raccolta, riciclo e produzione ha permesso di ridurre al minimo l'impatto ecologico, ottimizzando risorse, diminuendo le emissioni e contenendo i costi.

L'obiettivo è stato quello di creare un ciclo virtuoso capace non solo di migliorare la gestione dei rifiuti, ma anche di offrire nuove opportunità economiche alle comunità locali, generando lavoro e nuove professionalità in un settore innovativo e strategico per il futuro.

Ricerca

La ricerca ha rappresentato il fondamento di ogni innovazione sviluppata. Senza un costante lavoro di ricerca e sviluppo, non sarebbe stato possibile elaborare tecniche di riciclo a bassa complessità o metodi di fabbricazione digitale in grado di sostenere una micro-produzione efficace. La ricerca ha consentito di affinare e migliorare continuamente i processi, portando alla creazione di soluzioni sempre più adeguate alle necessità di un mondo in rapida evoluzione.

Anno scolastico 2024/25 – IV A LS

1. Stage all'estero 40 ORE – Stage a Londra

Il percorso formativo *"Come diventare guida turistica"* ("How to be a guide in London") ha rappresentato per gli studenti un'esperienza altamente immersiva, capace di coniugare apprendimento teorico, esercitazioni pratiche e sviluppo di competenze comunicative in un contesto culturale di grande valore. Fin dal primo giorno, gli studenti sono stati introdotti al ruolo della guida professionale attraverso un incontro condotto da un esperto del settore, che ha illustrato gli elementi fondamentali della professione: la gestione del gruppo, la proiezione e modulazione della voce, l'uso consapevole del linguaggio del corpo, la costruzione di una presentazione efficace e la capacità di adattarsi alla diversità dei visitatori.

L'attività è proseguita con un momento di presentazione individuale, durante il quale ogni studente ha avuto un minuto per raccontarsi. Questo esercizio, solo in apparenza semplice, ha permesso ai ragazzi di confrontarsi con il parlare in pubblico, di prendere consapevolezza del proprio stile comunicativo e di iniziare a mettersi in gioco in un contesto professionale.

Durante le giornate successive, gli studenti hanno partecipato attivamente alle visite guidate. In ogni punto di interesse, la guida professionale ha offerto spiegazioni approfondite, mentre alcuni studenti hanno presentato brevi interventi preparati in precedenza. Questi contributi, della durata di circa due minuti, sono stati seguiti da un feedback personalizzato, che ha aiutato ciascuno a migliorare la propria capacità espositiva, la gestione del tempo e la chiarezza del linguaggio.

Il percorso ha previsto anche numerose attività interattive: domande dirette, quiz a scelta multipla, esercizi pratici e momenti di confronto collettivo. Queste dinamiche hanno reso l'apprendimento più coinvolgente e hanno stimolato la partecipazione attiva, favorendo un clima di collaborazione e curiosità.

Nei giorni centrali del corso, le visite sono proseguite con lo stesso approccio laboratoriale: spiegazioni della guida, interventi degli studenti, osservazione reciproca e progressivo affinamento delle competenze comunicative. Gli studenti hanno così potuto sperimentare in prima persona cosa significhi condurre un gruppo, mantenere l'attenzione del pubblico e trasmettere contenuti culturali in modo chiaro e appassionante.

L'ultimo giorno ha rappresentato il momento conclusivo e più significativo del percorso: le presentazioni finali. Ogni studente ha realizzato un intervento di 4–5 minuti, mettendo in pratica tutte le competenze acquisite durante la settimana. Le presentazioni sono state registrate, valutate e successivamente condivise con le famiglie, permettendo ai ragazzi di mostrare il lavoro svolto e di riflettere sui progressi compiuti.

Nel complesso, il corso ha offerto agli studenti un'occasione preziosa per sviluppare sicurezza, autonomia, capacità comunicative e consapevolezza culturale. Attraverso un approccio esperienziale e partecipativo, i ragazzi hanno potuto avvicinarsi a una professione complessa e affascinante, scoprendo al tempo stesso nuove modalità di espressione e relazione con il pubblico.

2. E' una questione di plastica - 20 Ore

È una questione di plastica ha rappresentato un'azione educativa di ampio respiro che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, ha rivolto al mondo della scuola e dei giovani attraverso strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento. L'iniziativa ha concentrato la propria attenzione sugli studenti della Scuola Secondaria di II Grado, offrendo loro un'esperienza FSL digitale pienamente coerente con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di riferimento che riunisce le imprese della filiera del

packaging e le supporta nel raggiungimento dei target europei di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica.

Il percorso di formazione è nato con l'intento di coinvolgere studentesse e studenti mediante la simulazione di scenari di project-work reali, capaci da un lato di consolidare la loro cultura ambientale e, dall'altro, di rafforzare quella visione di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e cittadini che costituisce il fondamento dell'operatività quotidiana di Corepla.

L'esperienza di e-learning ha permesso di approfondire l'universo della plastica a 360°, grazie a sette videolezioni che hanno affrontato le caratteristiche della risorsa, le narrazioni che la riguardano, contributi video di esperti e documentazioni scientifiche utili a comprendere la complessità del tema.

Project Work

La fase operativa ha portato ogni studente a lavorare in team con i compagni, con l'obiettivo di sviluppare una presentazione professionale di elevata qualità scientifica e visiva, potenzialmente destinata alla pubblicazione e alla candidatura per un premio speciale. Questa attività ha rappresentato il momento conclusivo e applicativo del percorso, consentendo agli studenti di mettere in pratica conoscenze, competenze digitali e capacità di comunicazione acquisite durante l'intero progetto.

Conclusione

Nel complesso, i percorsi relativi alla Formazione Scuola Lavoro hanno rappresentato un'opportunità formativa di grande valore. Gli studenti hanno potuto confrontarsi con realtà professionali, sviluppare competenze trasversali e tecniche, maturare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle scelte future.

18. Relazione finale delle Attività di Tutor all'Orientamento Scolastico 2024-2026

Docente Tutor: prof.ssa Marianna Calabretta

Descrizione delle attività realizzate
Descrivere l'articolazione del progetto

a) attività realizzate:

- Presentazione dell'attività di Orientamento: introduzione alle Life Comp; E-Portofolio; Modulo di 30 ore; Accesso Piattaforma Unica.
- Fase operativa: Definizione del capolavoro; Come si carica il capolavoro; Definizione E-portfolio; Accesso piattaforma unica; Modalità di caricamento in piattaforma.
- Fase di autoanalisi: individuazione del capolavoro per ciascun alunno.
- Fase di autoanalisi: individuazione delle motivazioni e delle competenze relative ai capolavori prescelti
- Fase finale: caricamento in piattaforma del capolavoro ed individuazione delle competenze ad esso correlate; completamento E-portfolio.

b) fasi/tempi di realizzazione:

- 26/03/2026
- 27/03/2026
- 30/03/2026 (Attività di recupero per alunni assenti)
- 14/04/2026
- 20/04/2026

c) metodologia di lavoro

L'attività svolta dal docente tutor si è focalizzata sulle modalità di:

1) organizzazione del gruppo di lavoro;
2) conduzione delle attività;
3) supporto alla motivazione;
4) impiego di mediatori;
5) utilizzo di materiali, tempi, spazi;
6) costruzione di relazioni efficaci e di un clima positivo;
7) verifica dei capolavori.

d) **Eventuali variazioni rispetto al progetto presentato e relative motivazioni:** nessuna**.**

GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI

X Gli interventi sono stati integralmente realizzati

 Gli interventi sono stati parzialmente realizzati.

RISULTATI RAGGIUNTI

(descrivere i risultati raggiunti con riferimento ai risultati previsti)

I risultati raggiunti hanno registrato sforzi e progressi da parte degli alunni, che si sono manifestati con il progredire del rafforzamento dell'autovalutazione e del conseguimento di un obiettivo da padroneggiare.

PUNTI DI FORZA

Incoraggiare nello studente l'attitudine all'autovalutazione del proprio progresso, lo sviluppo del senso di autoefficacia, l'autopercezione delle proprie abilità, la responsabilità nel proprio apprendimento.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La prospettiva tradizionale della valutazione, attribuendo all'insegnante la "proprietà" e la responsabilità unica dell'azione valutativa, di fatto ha reso impossibile lo sviluppo di pratiche di autovalutazione dello studente.

EVENTUALI PROSPETTIVE DI SVILUPPO:

Promuovere la ricerca di un nuovo modo di valutare, che si focalizzi sull'apprendimento dello studente in modo da suggerire i miglioramenti necessari, da determinare ciò che lo studente sa fare realmente con ciò che sa, dimostrare il progresso di miglioramento ed educare ad autovalutarsi in modo da responsabilizzarsi nel processo di apprendimento.

Napoli, lì 2/05/2026

Il DOCENTE TUTOR

F.to Prof.ssa Marianna Calabretta

19. Percorsi di orientamento. Partecipazione a conferenze organizzate da atenei e/o agenzie educative.

Nell'anno scolastico **2024/2025**, la classe ha partecipato al progetto **P.O.T.** (Piano di Orientamento e Tutorato) **V.A.L.E. - P.L.U.S**. (Vocational Academy Law Enhancement - Project Law University Student) organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Il Progetto, intitolato "La famiglia come società naturale. Rappresentazioni storiche, modelli giuridici e nuove generazioni.", è stato sviluppato in quattro incontri, tenuti dalla Referente Prof.ssa Valeria Marzocco del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" presso le sedi di quest'ultimo e finalizzati all'analisi di tematiche di cruciale importanza, quali la maternità, la filiazione, la denatalità e i disturbi del comportamento alimentare. Questa opportunità educativa unica ha consentito di andare oltre i confini delle esperienze comuni, soprattutto grazie alla supervisione della Prof.ssa Marzocco, esperta del settore, che ha garantito un approccio informato e approfondito su questioni di rilevanza mondiale. Inoltre, la conoscenza acquisita durante questi incontri, oltre ad arricchire la comprensione degli studenti su questioni cruciali, ha costituito anche una base solida per affrontare l'Esame di Maturità. L'approccio interdisciplinare offerto mira a svolgere un ruolo cruciale nello sviluppo di competenze critiche e nella creazione di una comprensione approfondita delle tematiche trattate.

Il percorso era strutturato in 4 ore totali:

• 29 gennaio 2025 – "Maternità e nuove maternità.";

• 12 febbraio 2025 – "La gravidanza tra tutela della vita e autonomia delle scelte procreative.";

• 19 marzo 2025 – "Filiazione e denatalità.";

• 9 aprile 2025 – "Disturbi del comportamento alimentare. Psicologia delle relazioni familiari e profili giuridici.".

Nel corrente anno scolastico **2025/2026** la classe ha partecipato il 27/09/2025 alla mostra "Il Cosmo in un salto" a cura dell'INFN – Napoli /Università degli Studi di Napoli "Federico II" in occasione delle celebrazioni dell'Anno della Meccanica Quantistica (2025), agli incontri nell'ambito del Piano di Orientamento e Tutorato dell'Università "Federico II" di Napoli organizzato dalla facoltà di Giurisprudenza, in data 13 febbraio 2026 sul tema "***Pace e bellum***" tenuto dal Prof. Natale Rampazzo, Dirigente di Ricerca presso il CNR; in data 13 marzo 2026 sul tema "***La guerra altrove, Imperialismo e diritto internazionale tra Ottocento e Novecento"*** tenuto dalla Prof.ssa Virginia Amorosi, associata di Storia del diritto medievale e moderno alla "Federico II" di Napoli.

Sono seguiti incontri specialistici con docenti orientatori dell'Università "Federico II" di Napoli, ciclo di appuntamenti curati dal docente orientatore prof. Alessandro Spadola, suddivisi per aree di interesse specifico di singoli o di gruppi di studenti:

1) 3 febbraio 2026 – Farmacia
2) 4 febbraio 2026 – Economia
3) 5 febbraio 2026 – Scienze Sociali
4) 9 febbraio 2026 – Studi Umanistici
5) 9 febbraio 2026 - Architettura
6) 10 febbraio 2026 – Psicologia e Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale
7) 12 febbraio 2026 – Agraria
8) 12 febbraio 2026 – Ingegneria
9) 13 febbraio 2026 – Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Nell'ambito dei Percorsi per la Formazione della Persona, la classe ha partecipato durante il corrente anno scolastico ai seguenti eventi/incontri formativi:

- ciclo di incontri facenti parte dei Programmi del Catalogo di Promozione della Salute dell'ASL Napoli 1 Centro e del Piano Regionale Prevenzione " La Scuola promuove la Salute – Infezioni Sessualmente Trasmesse: conoscerle per prevenirle e curarle";
- ciclo finale degli incontri del progetto triennale, a cura dell'ASL Napoli 1 Centro nell'ambito del Progetto "La Scuola promuove la Salute – I giovani tra piacere e rischio";
- ciclo di incontri dedicati a temi centrali dell'attualità internazionale organizzati dall'ISPI, Istituto di Scienze Politiche Internazionali, nell'ambito dell'iniziativa "Il mondo in classe", attività comprese nello svolgimento delle tematiche di Educazione Civica legate alla macro-area "La pace e il rispetto" adottata per il corrente anno scolastico:
  - Gaza: e ora? – evento del 27/10/2025;
  - Tutti pazzi per la Groenlandia – evento del 23/02/2026;
  - Quale pace per l'Ucraina? – evento del 25/02/2026;
  - Riarmo: un passato che ritorna – evento del 24/03/2026.
- Incontro presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – "Le ragioni del sì e del no alla riforma Costituzionale della Magistratura" – 19/01/26;
- incontro organizzato dalla CONSOB in collaborazione con l'Associazione Soroptimist relativo al Progetto di Educazione Finanziaria "Educare a…. Contare";
- partecipazione all'incontro formativo/informativo del Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Procura Generale presso la Corte dei Conti inerenti tematiche sul valore e sul rispetto del denaro pubblico – 17/03/2026.

20. Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Nel corso del quinquennio di studi gli Allievi sono stati impegnati, sia a livello di classe che a livello di gruppi o di singoli, in iniziative complementari alla didattica in aula e in attività extra-curricolari organizzate dalla comunità scolastica ed educativa del Convitto Nazionale di Napoli. Nel corso dei cinque anni scolastici, sono state effettuate esperienze didattiche di vario genere, afferenti alle seguenti tipologie e settori: visite guidate a musei e luoghi di interesse storico, artistico e scientifico; spettacoli teatrali e cinematografici; attività di orientamento; attività sportive; conferenze e convegni; progetti interculturali.
In particolare, sono state effettuate le seguenti attività extracurricolari:

I anno – 2021/2022

Convitto@Teatro

Olimpiadi di Italiano

Olimpiadi di Latino

Olimpiadi di Astronomia

Giochi della Chimica

Giochi di Archimede

Convittiadi

PON d'Istituto

Gare di Atletica Leggera (Triathlon)

Progetto "La Salute a Scuola" in collaborazione con l'Università degli Studi "L. Vanvitelli"

Uscite didattiche:

- Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche – Napoli
- Basilica di San Giovanni Maggiore – La Sirena Parthenope "Mito, messaggio e tradizione della leggendaria fondatrice della Città"
- MANN – Museo Archeologico Nazionale di Napoli
- Parco Archeologico di Cuma

II anno – 2022/2023

Convitto@Teatro

Olimpiadi di Italiano

Olimpiadi di Latino

Olimpiadi di Astronomia

Giochi della Chimica

Giochi di Archimede

Convittiadi

PON d'Istituto

Teatro in lingua Inglese

OpenHouse

Triathlon (Atletica leggera)

Spettacolo scolastico di fine anno scolastico

Uscite didattiche:

- Castello di Baia, Terme di Baia, Piscina Mirabilis
- Reggia di Portici

III anno – 2023/2024

Convitto@Teatro

Olimpiadi di Italiano

Olimpiadi di Latino

Olimpiadi di Astronomia

Giochi della Chimica

Convittiadi

PON d'Istituto

Teatro in lingua Inglese

OpenHouse

Benvenuti al Convitto

Partecipazione a Open Day d'Istituto

Spettacolo scolastico di fine anno scolastico

Progetto MEP

Progetto ASL Napoli 1 Centro "I giovani tra piacere e rischio"

Uscite didattiche:

- L'Inferno di Dante – Museo dell'Acqua – Basilica della Pietrasanta – Napoli
- Villa Adriana e Villa D'Este – Tivoli

Viaggio studio: Edimburgo (Scozia – UK)

IV anno – 2024/2025

Convitto@Teatro

Olimpiadi di Italiano

Olimpiadi di Latino

Olimpiadi di Astronomia

Giochi della Chimica

Giochi di Archimede – Olimpiadi di Matematica

Olimpiadi della Matematica – Gara Regionale a Squadre

PON d'Istituto

Potenziamento competenze STEM Matematica e Fisica

Potenziamento competenze STEM Ingegneria

Potenziamento competenze STEM Economia

Potenziamento competenze STEM Medicina e Chirurgia

Teatro in lingua Inglese

OpenHouse

Benvenuti al Convitto

Partecipazione a Open Day d'Istituto

Spettacoli scolastici di Natale e di fine anno scolastico

Progetto MEP

Progetto ASL Napoli 1 Centro "I giovani tra piacere e rischio"

Progetto POT-VALE PLUS – Università degli Studi di Napoli

Uscite didattiche:

- Scavi di Minturnae e visita al Ponte Real Ferdinando sul Garigliano; Anfiteatro Campano e Museo Archeologico di Capua

Viaggio studio e progetto per svolgimento attività FSL (ex PCTO): Londra

V anno – 2025/2026

Convitto@Teatro

Olimpiadi di Italiano

Olimpiadi di Latino

Olimpiadi di Astronomia

Giochi della Chimica

Giochi di Archimede – Olimpiadi di Matematica

Olimpiadi della Matematica – Gara Regionale a Squadre

Olimpiadi della Fisica

PON d'Istituto

Teatro in lingua Inglese

OpenHouse

Benvenuti al Convitto

Partecipazione a Open Day d'Istituto

Spettacoli scolastici di Natale e di fine anno scolastico

Progetto MEP

Progetto ASL Napoli 1 Centro "I giovani tra piacere e rischio"

Progetto POT-VALE PLUS – Università degli Studi di Napoli

Percorsi per la Formazione della Persona – ASL Napoli 1 Centro/Università degli Studi di Napoli

Pre-test Invalsi Inglese Listening – classe campione

Uscite didattiche:

- Il teatro di Pirandello
- "Il Cosmo in un salto" mostra a cura dell'INFN – Napoli /Università degli Studi di Napoli "Federico II" in occasione delle celebrazioni dell'Anno della Meccanica Quantistica (2025)
- Città della Scienza – visita ai laboratori e alla mostra "Terremoti d'Italia"

Viaggio d'istruzione: Lisbona (Portogallo)

21. Programmazione di classe per la disciplina di Ed. Civica.
(Ai sensi della L. 92/2019; Linee guida D.M. 183 del 7/09/2024)

Anno scolastico	Classe	Corso	Sezione
2025-2026	V	Liceo Scientifico	A

Composizione della classe	N. totale degli Alunni 24	N. Maschi 12 N. Femmine 12
Livello di partenza rilevato rispetto alle conoscenze, abilità, atteggiamenti da acquisire	Livello delle conoscenze • Ottimo • X Buono • Discreto • Sufficiente • insufficiente	Comportamento • X Corretto • Vivace ma corretto • Frequentemente scorretto • Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni • Altro_____

TITOLO: Pace e Rispetto

Contenuti/nuclei tematici da affrontare

COSTITUZIONE E CITTADINANZA
- Elementi fondamentali del diritto
  - × Costituzione
  - × Istituzioni dello Stato italiano
- Statuti regionali
- Unione Europea
- Organismi internazionali
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- × Nozioni di dirittodel lavoro
- Ed. alla legalità e contrasto alle mafie
- Ed. stradale
- Ed.al volontariato ed alla cittadinanza attiva

SVILUPPO SOSTENIBILE
- × Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- × Tutela del patrimonio ambientale
- × Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico
- Conoscenza storica del territorio
- Rispetto per gli animali
- Norme di protezione civile
- × Educazione alla salute e al benessere

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE
- Affidabilità delle fonti
- × Forme di comunicazione digitale
- × Partecipazione a temi di pubblico dibattito
- × Norme comportamentali
- Identitàdigitale
- Tutela dei dati
- Pericoli degli ambienti digitali
- Eventuali esperienze extra-scolastiche

Obiettivi generali da raggiungere	COSTITUZIONE E CITTADINANZA: × promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; × sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"; × sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"; × perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; × promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Cartacostituzionale; × sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondodel lavoro. SVILUPPO SOSTENIBILE: × rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; × adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; × compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti al livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; × operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; × Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE: esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; × analizzare,confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; × interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; × informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; × Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; × adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

	□creare e gestire l'identità digitale; □ essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; □ rispettare i dati e le identità altrui; □utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri; □ essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; × essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al o bullismo e al cyberbullismo.
Competenze da acquisire	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA × Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; × capacitàdipensierocriticoeabilitàintegratenellasoluzionedeiproblemi; × capacità d individuarc i modclli cconomici; × capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; × capacità di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; × Capacità di utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni; × capacità di partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale; × capacità di agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme; × Capacità di scegliere tra opzioni diverse; × capacità di prendere decisioni; × capacità di progettare e pianificare; × capacità di riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali; × capacità di stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali; □ capacità di riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale; × capacità di comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea; □ capacità di riconoscere il valore dei diversi culti religiosi; × capacità di riconoscere il valore delle differenze di genere. COMPETENZECOSTITUZIONALI □ capacità di individuare le diverse Fonti del diritto; □ capacità di individuare gli strumenti legislativi; × capacità di individuare gli organi costituzionali e i loro poteri; □ capacità di individuare gli istituti di democrazia diretta. COMPETENZEINMATERIADIGITALE □ capacità di individuare gli aspetti critici del digitale; □ capacità di applicare i principi giuridici ed etici nell'uso del digitale; □ capacità di comunicare con altri utenti in ambienti e comunità digitali; × capacità di cercare informazioni on line; × capacità di valutare informazioni e contenuti digitali; □ capacità di gestirc dati, informazioni c contenuti digitali; □ capacità di impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali × capacità di collaborare attraverso le tecnologie digitali; × capacità di elaborazione delle informazioni; □ capacità di scambiare e presentare informazioni in modo responsabile e con senso critico; □ capacità di creare contenuti digitali;

	□ capacità di osservare la *netiquette* e comunicare con linguaggio non ostile. N.B.: Le suddette **competenze potranno essere integrate con quelle disciplinari**
METODOLOGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	Si rimanda alla scheda delle singole UDA
SPAZI, MEZZI E STRUMENTI PREVISTI	Si rimanda alla scheda delle singole UDA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CONTENUTI E DISCIPLINE COINVOLTE	ORE I TRIM.	ORE PENTAM.
COSTITUZIONE	COMPETENZA 1	**IRC** o 25 novembre: il rispetto delle donne è condizione di pace sociale. o 27 gennaio: la memoria dell'Olocausto insegna che la mancanza di rispetto porta alla distruzione della dignità e alla violenza estrema. o 21 marzo: ricordare le vittime innocenti delle mafie significa impegnarsi a costruire una società giusta, libera e pacifica.	1h	2h
	COMPETENZA 2	**Inglese**: Understanding conflicts to build peace	1h	3h
	COMPETENZA 3	**Latino**: Tito Livio e Tacito tra stabilità politica e sociale, le cause delle guerre e gli effetti della pace.		6 h
	COMPETENZA A8	Storia e filosofia: Biografie che ispirano La vita di Gandhi (scene dal film di Attenborogh) La vita di G. Falcone (scene dal film di Ferrara)	2 h	2 h
	COMPETENZA 4	**Scienze Motorie:** Lo Sport ed il rispetto delle regole, dell'avversario, il fair-play in campo	2 h	

SVILUPPO SOSTENIBILE	COMPETENZA 5 COMPETENZA 6 COMPETENZA 7 COMPETENZA 8 COMPETENZA 9	**ITALIANO:** Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali e garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio; Mettere in atto comportamenti a tutela dei beni pubblici. **Dis.e Storia dell'Arte.**Le fonti filmiche come strumento per lo studio della Storia , della Storia dell'Arte -in particolare quella del XX secolo-, individuando varie rappresentazioni e letture proposte da registi, scrittori e sceneggiatori.		Italiano 4 h Dis.e Storia dell'Arte. 4h
CITTADINANZA DIGITALE	COMPETENZA 10 COMPETENZA 11 COMPETENZA 12	**Matematica.** Comprensione critica delle implicazioni sociali degli strumenti basati sull'IA e sugli algoritmi. Sviluppo della capacità di avvalersi in modo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali. Strumenti per la comprensione del funzionamento degli algoritmi. **Fisica**: garantire la pace attraverso l'analisi critica delle informazioni ed argomentazioni (scientifiche, pseudoscientifiche). Fallacie logiche ed argomentative e le fake news.		3 3

	▫ capacità di osservare la *netiquette* e comunicare con linguaggio non ostile. N.B.: Le suddette **competenze potranno essere integrate con quelle disciplinari**
METODOLOGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	Si rimanda alla scheda delle singole UDA
SPAZI, MEZZI E STRUMENTI PREVISTI	Si rimanda alla scheda delle singole UDA

N. B. Per i moduli trattati durante le ore curricolari si rimanda ai documenti finali allegati delle singole discipline.

Il coordinatore

F.to Prof. Roberto Piantedosi

Griglia di valutazione per traguardi di competenze:

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Conoscenza degli argomenti	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti, anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	BASE 5/6
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO 7/8
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	AVANZATO 9/10
Abilità	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, le abilità connesse ai temi trattati. Necessita dell'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni.	BASE 5/6
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	INTERMEDIO 7/8
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze, ne rileva i nessi e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Applica le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.	AVANZATO 9/10
Atteggiamenti	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma evita il più delle volte situazioni di conflitto all'interno dello stesso; si adegua alle soluzioni discusse o promosse dagli altri e collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE 5/6
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune;si lasciacoinvolgere, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	INTERMEDIO 7/8
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera,è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	AVANZATO 9/10

21.1 Moduli di Educazione Civica svolti nelle singole programmazioni disciplinari.

Si riportano per ciascuna disciplina i moduli di Educazioni Civica effettivamente svolti in classe; esigenze contingenti legate all'attualità o dovute a semplici revisioni della programmazione disciplinare in itinere hanno necessariamente interessato anche quella inizialmente prevista (ottobre 2025) per l'Educazione Civica e quindi in alcuni casi sono stati sviluppati moduli diversi da quanto inizialmente programmato.

Scienze Naturali	Obiettivi Agenda 2030 - Sviluppo sostenibile : ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente. Migliorare la salute dell'uomo utilizzando le più recenti biotecnologie (CRISPR CAS9)
Scienze Motorie	Cultura sportiva e cittadinanza
Inglese	WAR (Conoscere le cause per giungere alle premesse per la pace) The Israeli-Palestinian War. The conflict between Russia and Ukraine.
IRC	Percorso sulla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con analisi delle radici culturali della violenza, della piramide della violenza, del consenso, del controllo nelle relazioni e della violenza digitale, con particolare attenzione alla sextortion. Percorso sulla Shoah a partire dalla categoria della "banalità del male", con riferimento a Eichmann e Hannah Arendt, per comprendere assuefazione, indifferenza, delega della coscienza e responsabilità del presente. Approfondimento della Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie, con riferimento a don Peppe Diana e al tema del non tacere, per riflettere su memoria, abitudine, scelta, compromesso, silenzio e responsabilità personale e civile.
Matematica	Analisi qualitativa di grafici: monotonia, estremi, andamento. Analisi di informazioni quantitative provenienti da fonti ufficiali, comprensione di fenomeni sociali attraverso modelli matematici.
Storia	La classe ha partecipato a conferenze e dibattiti dell'ISPI sulla storia e i risvolti attuali del conflitto in Ucraina e la contesa sulla Groenlandia. UdA 1 - L'autocoscienza del proletariato che rivendica la propria dignità di soggetto storico contro l'alienazione del lavoro salariato. UdA 2 - Un'esistenza sospesa nel buio delle trincee
Italiano	Modulo - Riflessi nella letteratura di questioni civili. UdA 1 - La questione del degrado urbano nella letteratura; UdA 2 - La figura del lavoratori nella letteratura. Macroarea comune: **"La Pace e il rispetto"** UdA 1: *La tutela della pace in tempi di guerra*. La classe ha partecipato a conferenze e dibattiti dell'ISPI sulla storia e i risvolti attuali del conflitto israelo-palestinese, la questione del riarmo in Europa, il conflitto in Ucraina e la contesa della Groenlandia. UdA 2: *La questione del degrado urbano*. Ricerca sui seguenti testi: da A. Boito *Case nuove*, G. D'Annunzio, *Le vergini delle rocce*, C. Baudelaire, *Il cigno*.
Filosofia	UdA 1: Hannah Arendt :"il rispetto è il coraggio di pensare con la propria testa e dí proteggere la diversità (pluralità) degli altri" UdA 2: Perché la guerra? Carteggio Albert Einstein - Sigmund Freud
Latino	Macroarea comune **"La Pace e il rispetto"** nella letteratura latina: Epistola X 96 di Plinio il Giovane e la risposta di Traiano Pagani e Cristiani tra Apologetica e Patristica

Per le discipline qui non riportate, si rimanda alla tabella di programmazione delle pagine precedenti e ai documenti finali allegati.

22. Moduli DNL con metodologia CLIL

Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera secondo la **metodologia CLIL** (Regolamenti di riordino DPR 88 e 89/2010).

In ottemperanza alla normativa vigente relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli Allievi hanno potuto usufruire delle competenze disciplinari del docente curricolare di **Fisica** e della docente curricolare di Lingua e Cultura Inglese per progettare due moduli in lingua inglese in una disciplina non linguistica (DNL) per acquisire contenuti, conoscenze e le competenze relative e così potenziare le proprie capacità di *reading*, *listening* e *speaking* attraverso la formulazione di UdA dedicate e concernenti la **Fisica**. Il percorso educativo in relazione alla DNL con metodologia CLIL è stato attuato mediante scelte strategiche, strutturali e metodologiche che potessero assicurare il potenziamento da parte degli alunni di abilità linguistiche specifiche usando una lingua non nativa.

La metodologia CLIL ha riguardato i contenuti dei seguenti due moduli:

- **Magnetostatic**
  - Magnets: ferromagnetism, paramagnetism and diamagnetism
  - The origin of magnetism: electricity
  - Ampere Law for the Magnetic Force
  - Magnetic Field $\vec{B}$
  - Magnetism in everyday technology (examples)
  - Oersted Experiment
  - Perpetual motion is impossible: examples from the web
  - Biot-Savart Law
  - Magnetic forces on live wires and Lorentz Force
  - Helical Path of a charge inside a uniform magnetic field
  - Ampere's circuital law
  - Solenoids
- **Quantum Mechanics**
  - A thought experiment about marbles in a box: the Stern-Gerlach experiment
  - What is a "measurement"?
  - The main difference between classical and quantum mechanics: realism

Per lo svolgimento dei due moduli, il docente titolare di Fisica in servizio fino al 31/01/2026, prof. Albano, ha curato la parte propriamente dei contenuti mentre per la parte propriamente linguistica e terminologica specifica il docente e la classe si sono avvalsi per un'ora settimanale del contributo dell'assistente di lingua straniera, al fine di conseguire le seguenti finalità educative:

- sviluppo di un approccio educativo a supporto della diversità linguistica;
- sviluppo di conoscenze e di comprensione interculturale;
- miglioramento delle competenze complessive nella lingua inglese;
- sviluppo di interessi ed atteggiamenti plurilingui;
- opportunità di studio del contenuto da diverse prospettive;
- promuovere e sviluppare strategie di apprendimento diverse;
- promuovere l'apprendimento collaborativo.

Come obiettivi ci si è posti il miglioramento nella competenza linguistica e nella fattispecie:

- Reading (approfondimento della capacità di lettura);
- Listening (approfondimento della capacità di ascolto);
- Speaking (sviluppo delle capacità interazione e di produzione orale di argomenti scientifici);
- Writing (sviluppo e approfondimento delle capacità di produzione di brevi testi e/o riassunti su argomenti scientifici);
- presentare lo studio della Fisica attraverso un'altra prospettiva;
- imparare a leggere articoli scientifici in lingua inglese.

Nell'utilizzo della metodologia CLIL, agli studenti è stata fornita la possibilità di avere una notevole esposizione alla lingua in un contesto naturale, con una maggiore opportunità di partecipare verbalmente e con frequenti interazioni con i docenti e gli altri allievi con una comunicazione autentica dove viene posta maggiore attenzione al significato piuttosto che alle strutture e agli errori linguistici. La metodologia CLIL si è avvantaggiata di metodi interattivi, della gestione cooperativa della classe e dell'enfasi sui diversi tipi di comunicazione; utilizza metodologie didattiche differenziate, adeguate all'età degli alunni, al compito, al contesto, alle competenze da sviluppare, ai diversi stili di apprendimento. Infine, gli argomenti sono stati presentati in modo più concreto e visivo e dando grande rilevanza al supporto multimediale.
Le lezioni con metodologia CLIL, svolte tutte nel corso del primo trimestre, sono sempre partite col recupero delle conoscenze pregresse, procedendo poi con la presentazione della scaletta degli argomenti di cui si sarebbe parlato e fornendo, con l'ausilio dell'assistente linguistico presente, i termini chiave, alternando la lezione frontale al lavoro di coppia e/o di gruppo.

23. Criteri di attribuzione del credito scolastico (Legge n.107/2015 D.lgs., n.62/17 art.1 comma 180, 181 lettera i, Legge n. 108/2018, C.M. 3050 del 4 ottobre 2018).

Criteri di attribuzione del credito scolastico (allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6			7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

24. Criteri di attribuzione del massimo della fascia del credito scolastico

A seguito della Legge n. 150 del 2024, che revisiona la materia della valutazione delle studentesse e degli studenti, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti dello scrutinio finale è attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Qualora il suddetto presupposto sia soddisfatto, gli elementi che verranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del massimo della fascia del credito scolastico saranno, oltre alla media M dei voti, quelli indicati nella seguente tabella:

A	B	C	D
Interesse ed impegno costante in tutte le discipline Il punteggio viene attribuito solo in caso di promozione con voto unanime del Consiglio di Classe, anche in caso di sospensione del giudizio.	Partecipazione alle attività scolastiche extracurricolari (FSL) [attività certificate dalla Scuola]	Crediti formativi [attività certificate da enti esterni]	Media dei voti uguale o superiore a 0,50
0,35	**0,20**	**0,20**	**0,25**

Il massimo della fascia verrà attribuito solo agli allievi che supereranno lo 0,50.

25. Griglie di valutazione delle prove scritte

Griglie approvate nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di Classe, utilizzate nelle prove scritte relative alla simulazione dell'Esame di Maturità.

I PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

IND. GENERALI	DESCRITTORI - (MAX 60 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse e non puntuali 1 del tutto confuse e non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI - (MAX 40 pt)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente e 1 assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente e 1 assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente e 1 assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente e 1 assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTESPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse e non puntuali 1 del tutto confuse e non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incompl ete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi compl eta	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parzi ale 5 parziale e incompl eta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incompl ete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 completa 9 quasi compl eta	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parzi ale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Individuazione della tesi presente nel testo	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Individuazione dei principali snodi argomentativi	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 nel complessoscorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato **adoperando** **connettivi pertinenti**	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTESPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse e non puntuali 1 del tutto confuse e non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coerenza dei connettivi adoperati e nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 presente e completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTESPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

II PROVA – Matematica

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	punti	Problemi 1	Problemi 2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-2		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	3-6		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici atematici grafico-simbolici, nonostante lievi incertezze e/o errori	7-10		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione.	11-14		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-2		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	3-6		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	7-10		
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	11-14		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-2		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	3-6		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	7-10		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	11-14		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-2		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	3-5		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa).	6-8		

fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.		Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.			
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	9-10		
			TOT		

Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti *Valore massimo attribuibile 48/100 = 12x4*								punti
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRENSIONE e CONOSCENZA *Comprensione della richiesta.* *Conoscenza dei contenuti matematici*	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE *Abilità di analisi.* *Uso di linguaggio appropriato.* *Scelta di strategie risolutive adeguate.*	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO *Correttezza nei calcoli.* *Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.*	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
ARGOMENTAZIONE *Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.*	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
Punteggio totale quesiti									

* NB: le fasce di punteggio per i diversi indicatori di ogni quesito devono essere stabilite in relazione ai quesiti del tema d'Esame, fermo restando la somma di 12 per ognuno.

Calcolo del punteggio totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti da-a	0-2	3-5	6-9	10-13	14-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato /20

26. Griglia di valutazione della prova orale

Ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, la Commissione assegna al colloquio fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella seguente griglia (Allegato 2):

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta dell'11/05/2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	*MATERIA*	*FIRMA*
Prof.ssa ALANO Stefania	Lingua e Letteratura Italiana	F.to Stefania Alano
Prof.ssa CALABRETTA Marianna	Lingua e Letteratura Latina	F.to Marianna Calabretta
Prof.ssa GRASSI Vincenza	Lingua e Cultura Inglese	F.to Vincenza Grassi
Prof. PIANTEDOSI Roberto	Matematica	F.to Roberto Piantedosi
Prof.ssa DI GRADO Maria Pia	Scienze Naturali	F.to Maria Pia Di Grado
Prof.ssa FERRARO Maria Luisa	Fisica	F.to Maria Luisa Ferraro
Prof.ssa GAETA Orsola	Storia e Filosofia	F.to Orsola Gaeta
Prof.ssa SPINA Elisabetta	Disegno e Storia dell'Arte	F.to Elisabetta Spina
Prof. SACCO Paolo	Scienze Motorie	F.to Paolo Sacco
Prof. MORELLI Giovanni	IRC	F.to Giovanni Morelli
MARINO Gennaro	Educatore	F.to Gennaro Marino

Il Rettore Dirigente Scolastico
Dott.ssa Prof.ssa Silvana Dovere

_____F.to Silvana Dovere_____

Il Coordinatore del CdC
Prof. Roberto Piantedosi

_____F.to Roberto Piantedosi_____

Documenti finali delle singole discipline

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2025/2026	Marianna Calabretta	V A LSC	Latino	Garbarino, Pasquariello, Manca, De te fabula narratur, Pearson vol. 3

Obiettivi programmati	EDUCAZIONE LINGUISTICA padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, al fine di coglierne i valori storici e culturali pratica della traduzione come strumento di conoscenza di un testo, di un autore, di aspetti di civiltà dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per la struttura del periodo e per la padronanza del lessico astratto EDUCAZIONE TESTUALE E LETTERARIA conoscenza, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, di testi fondamentali della latinità, in una prospettiva sia letteraria che culturale riconoscimento del valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates OBIETTIVI SPECIFICI comprendere e tradurre testi d'autore in lingua originale riconoscere la struttura sintattica di un periodo complesso tramite l'individuazione di elementi principali, secondari e della relazione tra di loro formulare ipotesi di traduzione, sospendendo il giudizio e applicando un metodo di analisi rigoroso applicare capacità di sintesi nelle scelte di traduzione, individuando fra le possibili valenze logiche la funzione corretta di una parola a seconda del contesto in cui è inserita consolidamento delle conoscenze morfosintattiche strutture sintattiche complesse specificità dei lessici settoriali		
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti		
Contenuti programmati	L'età dei Giulio-Claudi: Fedro, Seneca, Petronio, Lucano, Persio L'età dei Flavi: Plinio il Vecchio, Quintiliano, Silio Italico, Stazio, Valerio Flacco, Marziale L'età di Traiano: Tacito, Giovenale, Plinio il Giovane L'età di Adriano e degli Antonini: Svetonio, Apuleio L'età dei Severi: Tertulliano		
Contenuti realizzati	Tutti i contenuti programmati sono stati realizzati		
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....	X Lezione frontale Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata	X Metodo induttivo X Metodo deduttivo Lavoro di gruppo X Interventi di recupero o potenziamento	
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre,	X Aula Palestra Biblioteca	Laboratorio multimediale Laboratorio scientifico X Strumenti audiovisivi	X Libri di testo X Dispense in fotocopia Libri della biblioteca scolastica

biblioteca, testi adottati, materiali didattici	Teatro	Attrezzature sportive	X Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	Moduli 1-3: Trimestre Moduli: 4-6: Pentamestre		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Eventuali allegati	Programma della disciplina		

Data: 8/05/2026

Firma del docente

F.to Marianna Calabretta

A.S.	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2025/26	Elisabetta Spina	VA LS	Storia dell'Arte	Cricco- Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Volume terzo : Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli

Obiettivi programmati	• acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro • conoscere gli aspetti formali, tecnici e simbolici delle forme artistiche, con attenzione al lessico specifico; • abitudine a utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico, nelle sue componenti esecutive e formali, nonché nelle sue caratteristiche compositive e tecniche; • capacità di collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale; • saper riconoscere un'opera già studiata riferendola all'autore o all'ambito stilistico e/o alla civiltà di pertinenza • saper analizzare un'opera dal punto di vista stilistico formale, riconducendola a periodi storici noti;	
Obiettivi raggiunti	• acquisizione delle conoscenze degli aspetti formali, tecnici e simbolici delle forme artistiche, con attenzione al lessico specifico; • sapere collegare la produzione artistica al contesto storico-geografico e culturale • saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati • acquisizione di un'autonomia operativa • acquisizione della consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro	
Contenuti programmati	Caravaggio e il Seicento. L'arte Del Settecento: Vanvitelli. L'Ottocento. Tra Classicismo e Romanticismo. Impressionismo, Postimpressionismo. Architettura in ferro e interventi nelle nuove metropoli urbane. Il Novecento. Art Nouveau. Le avanguardie artistiche: Espressionismo; Cubismo (P. Picasso); Futurismo; Surrealismo. Architettura fascista. Bauhaus. Nuove tendenze del Novecento.	
Contenuti realizzati	Caravaggio e il Seicento. L'arte Del Settecento: Vanvitelli. L'Ottocento. Tra Classicismo e Romanticismo. Impressionismo, Postimpressionismo. Architettura in ferro e interventi nelle nuove metropoli urbane. Il Novecento. Art Nouveau. Le avanguardie artistiche: Espressionismo; Cubismo (P. Picasso); Futurismo; Surrealismo. Nuove tendenze del Novecento.	
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☒ totalmente ☐parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☐Altro:	
Metodi relativi all'interazione docente-alunno	☒ Lezione frontale ☐ Laboratorio ☒ Lezione interattiva ☒ Discussione guidata	☐ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo ☐ Lavoro di gruppo ☒ Interventi di recupero o potenziamento
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata ☒ Lezione interattiva	☒ Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti

Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☒ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro	☐ Laboratorio multimediale ☐ Laboratorio scientifico ☒ Strumenti audiovisivi ☐ Attrezzature sportive	☒ Libri di testo ☐ Dispense in fotocopia ☐ Libri della biblioteca scolastica ☒ Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	Trimestre:. Vedasi programmazione Pentamestre: Vedasi programmazione		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	1. Come da regolamento interno alla scuola. 2. Griglie di valutazione 3. Utilizzo del lessico specifico; applicazione del metodo; padronanza della tecnica		
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☒Corretto ☐Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni		
	Gli alunni si sono mostrati: ☒Interessati e motivati ☐Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☒Regolarmente e con diligenza ☐In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai		

Napoli, lì 8/05/2025

Firma del Docente
F.to Elisabetta Spina

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/26	**Prof. Morelli Giovanni**	**V A LS**	**IRC**	**Cristiani Claudio "Sorridi e guarda lontano". Il Capitello**
Obiettivi programmati	• Sviluppare capacità critiche rispetto ai grandi interrogativi dell'esistenza, del senso della vita e della ricerca di significato. • Far comprendere la religione come esperienza relazionale, linguaggio simbolico e ricerca dell'oltre, in dialogo con scienza e filosofia. • Favorire la conoscenza dei nuclei essenziali del cristianesimo, del suo lessico fondamentale e della sua incidenza culturale, etica e sociale. • Promuovere consapevolezza relazionale, rispetto della dignità umana, educazione alla responsabilità, al consenso, alla memoria e alla cittadinanza attiva. • Stimolare una rielaborazione personale dei temi affrontati, con attenzione alle domande di senso, alla fragilità, alle scelte e alla costruzione del bene comune.			
Obiettivi raggiunti	• La classe ha sviluppato una maggiore capacità di interrogarsi sul senso dell'esistenza, distinguendo tra bisogni immediati e domande profonde. • Gli studenti hanno acquisito strumenti essenziali per comprendere la religione come dimensione di relazione, linguaggio, esperienza vissuta e ricerca di significato. • Hanno maturato una più chiara consapevolezza del valore delle relazioni, dell'identità personale, della responsabilità nelle scelte e del peso dell'indifferenza nei contesti sociali e storici. • È cresciuta la capacità di leggere in modo critico fenomeni come violenza di genere, violenza digitale, banalità del male, assuefazione all'ingiustizia e fascinazione per modelli distorti di successo. • Gli alunni hanno inoltre colto alcuni nuclei centrali del messaggio cristiano, in particolare l'incarnazione, la dignità della persona, la memoria come responsabilità e il dovere di non tacere davanti al male.			
Contenuti programmati	• Le grandi domande di senso e la ricerca umana di significato. • Religione, scienza e filosofia a confronto. Il linguaggio religioso, il simbolo, il rito e la comunità. • Il lessico fondamentale della fede cristiana e l'analisi del contesto contemporaneo di analfabetismo religioso. • Il cristianesimo come proposta di senso incarnata nella storia. Identità, relazione, solitudine, libertà e responsabilità. • Temi etici e civili: consenso, rispetto, violenza di genere, violenza digitale, memoria storica, Shoah, impegno contro le mafie, responsabilità personale e sociale.			
Contenuti realizzati	• Introduzione al tema della religione come "vertigine di relazione", con riflessione sulle domande di senso, sul bisogno umano di significato e sulla differenza tra sopravvivere e vivere con un orientamento. • Analisi del rapporto tra scienza, filosofia e religione, con particolare attenzione alla specificità della domanda religiosa, intesa come domanda sul perchi e per che cosa vivere. • Approfondimento del significato di religione attraverso le etimologie religare, relegere e re-eligere, e presentazione della religione come struttura di vita composta da credenze, pratiche e comunità. • Lavoro sul lessico della fede, sul mutamento culturale e sulla difficoltà contemporanea di comprendere parole come salvezza, peccato, fede e Gesù. • Approfondimento del Natale come annuncio di un Dio che si fa vicino, entra nella fragilità umana e abita il dolore. • Riflessione pasquale su solitudine scelta e subita, identità personale, bisogno degli altri e rinascita della relazione. • Percorso sulla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con analisi delle radici culturali della violenza, della piramide della violenza, del consenso, del controllo nelle relazioni e della violenza digitale, con particolare attenzione alla sextortion. • Percorso sulla Shoah a partire dalla categoria della "banalità del male", con riferimento a Eichmann e Hannah Arendt, per comprendere assuefazione, indifferenza, delega della coscienza e responsabilità del presente. • Approfondimento della Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie, con riferimento a don Peppe Diana e al tema del non tacere, per riflettere su memoria, abitudine, scelta, compromesso, silenzio e responsabilità personale e civile.			
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti parzialmente e con adattamenti. Nel corso dell'anno si è ritenuto opportuno soffermarsi in modo più ampio sui prerequisiti antropologici, linguistici e culturali necessari per comprendere il fenomeno religioso e per attualizzare i nuclei tematici dell'IRC. Le attività sono state rimodulate anche per valorizzare il dialogo educativo, l'attualità, i bisogni formativi della classe e alcuni temi emersi con particolare forza nel vissuto contemporaneo degli studenti, come la violenza digitale, l'indifferenza, la responsabilità civile e la fatica relazionale.			
Metodi relativi all'interazione	✓ Lezione frontale ✓ Lezione interattiva			

docente-alunno:	✓ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata ✓ Lezione interattiva ✓ Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	✓ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale ✓ Strumenti Audiovisivi ✓ Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Primo periodo: avvio del percorso sulle domande di senso, sul bisogno umano di significato, sulla distinzione tra scienza, filosofia e religione, sul lessico della fede e sulla religione come esperienza, linguaggio e comunità. Nel trimestre è stata inoltre affrontata la riflessione sul Natale come vicinanza di Dio alla fragilità umana. Secondo periodo: approfondimento dei temi dell'identità, della relazione, della solitudine e della Pasqua come passaggio e rinascita della relazione. Percorsi specifici sulla violenza contro le donne e sulla violenza digitale, sulla Giornata della Memoria, sulla Shoah e sulla banalità del male, e infine sulla Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie, con il tema della scelta e della responsabilità.
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'attenzione e dell'interesse mostrati, della comprensione dei contenuti, della capacità di cogliere i nessi tra i temi affrontati, della rielaborazione personale, della pertinenza degli interventi e del rispetto del confronto con gli altri. Gli strumenti utilizzati sono stati l'osservazione sistematica, le discussioni guidate, le prove orali, le prove scritte a domande aperte e gli elaborati brevi di riflessione. I livelli di apprendimento sono stati ricondotti alla consueta scala qualitativa, in coerenza con le finalità educative dell'IRC.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ✓ Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati emotivati ✓ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 8 maggio 2026

Firma del docente
F.to Prof. Giovanni Morelli

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2025-2026	Roberto Piantedosi	V A Liceo Scientifico	Matematica	Bergamini – Barozzi - Trifone Matematica blu 2.0 - Quarta edizione Zanichelli vol. 5

Obiettivi programmati	Indirizzare gli studenti: • all'attenta lettura dei testi e all'approfondimento dei concetti esposti, sino ad una loro completa comprensione ed assimilazione; • al piacere della ricerca e della scoperta; • al controllo critico delle fonti di informazione; • alla verifica sistematica di affermazioni e risultati; • al dialogo aperto e costruttivo.
Obiettivi raggiunti	La quasi totalità degli studenti ha nel corso dell'anno raggiunto pienamente i seguenti obiettivi indicati ad inizio anno scolastico nel documento di programmazione: • individuare e costruire relazioni e corrispondenze; • sviluppare dimostrazioni all'interno di un sistema assiomatico proposto; • utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo; • acquisire un uso consapevole e corretto del linguaggio specifico della disciplina; • matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari e sviluppare corrispondenti attitudini a rappresentare e interpretare dati.
Contenuti programmati	Si veda programmazione presentata ad inizio anno scolastico e depositata agli atti.
Contenuti realizzati	**Funzioni:** proprietà e relativi grafici **Limiti di funzioni:** punti di accumulazione e definizione di limite di funzioni. Teoremi ed operazioni. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue, discontinuità delle funzioni. **Derivata di una funzione:** definizione e sua interpretazione grafica. Le derivate fondamentali . Teoremi sul calcolo delle derivate. **Teoremi del calcolo differenziale:** Rolle, Lagrange e sue conseguenze, Cauchy, De L'Hospital ed il calcolo di limiti in forma indeterminata. Funzioni non derivabili. Punti di non derivabilità. **Massimi, minimi e flessi:** definizioni ed applicazioni dei teoremi del calcolo differenziale. Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti. Punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo (ottimizzazione). **Studio del grafico di funzioni:** rappresentazioni del grafico di funzioni. Grafici di funzioni parametrici e discussione delle soluzioni di sistemi. Grafico qualitativo della funzione derivata. **Educazione civica:** analisi qualitativa di grafici: monotonia, estremi, andamento. Analisi di informazioni quantitative provenienti da fonti ufficiali, comprensione di fenomeni sociali attraverso modelli matematici. **Integrali indefiniti:** definizione e calcolo di integrali immediati. Integrazione per parti, per sostituzione, di funzioni razionali. Integrali impropri. Cenni alle equazioni differenziali **(argomenti sviluppati dopo il 15 maggio).** **Integrali definiti:** definizione e Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree di superfici piane. Calcolo di volume **(argomenti sviluppati dopo il 15 maggio)**

<table>
<tr><td>Svolgimento
del programma</td><td colspan="3">I contenuti programmati sono stati svolti:
• X totalmente ☐ parzialmente ☐ con modifiche
Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato:
☐ Assenze di massa e ritardi reiterati.
☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni alunni.
☐ Altro</td></tr>
<tr><td>Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento</td><td colspan="2">X Lezione frontale
□ Laboratorio
X Lezione interattiva
X Discussione guidata</td><td>X Metodo induttivo
X Metodo deduttivo
X Lavoro di gruppo
X Interventi di recupero o potenziamento</td></tr>
<tr><td>Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici</td><td>X Aula
□ Palestra
□ Biblioteca
□ Teatro</td><td>□ Laboratorio multimediale
□ Laboratorio scientifico
X Strumenti audiovisivi
□ Attrezzature sportive</td><td>X Libri di testo
X Dispense in fotocopia o in digitale
□ Libri della biblioteca scolastica
□ Altri testi</td></tr>
<tr><td>Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività</td><td colspan="3">TRIMESTRE

1. Funzioni e loro proprietà
2. Limiti di funzioni e relativi teoremi
3. Limiti di forme indeterminate, limiti notevoli
4. Funzioni continue, proprietà e relativi teoremi
5. Derivate di funzioni

PENTAMESTRE
1. Applicazioni del calcolo delle derivate
2. Teoremi del calcolo differenziale
3. Massimi, minimi, flessi e problemi di ottimizzazione
4. Studio del grafico di semplici funzioni
5. Teoria dell’integrazione indefinita e definita
6. Calcolo di superfici e di volumi</td></tr>
<tr><td>Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)</td><td colspan="3">Si veda attività del consiglio di classe.</td></tr>
<tr><td>Analisi della classe</td><td colspan="3">Il comportamento degli alunni nel corso dell’anno è stato:
X Corretto
☐ Vivace e non sempre corretto
☐ Frequentemente scorretto
☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">Gli alunni si sono mostrati:
☐ Interessati e motivati
X Non sempre interessati e motivati
☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina
☐ Non disponibili al dialogo educativo

Il lavoro a casa è stato eseguito:
X Regolarmente e con diligenza
☐ In modo incostante
☐ Con superficialità
☐ Quasi mai</td></tr>
</table>

Data: 08/05/2026

Firma del docente
F.to Prof. Roberto Piantedosi

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025-26	Grassi Vincenza	V A LS	Inglese	Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage voll.1 e 2, ed. Zanichelli Howell, Kester-Dodgson, Master it C1, Zanichelli Bonci-Howell, Grammar in Progress, Zanichelli
Obiettivi programmati		1) Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi: utilizzare le funzioni linguistiche relative al livello C1/B2 del CEFR 2) Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa 3) Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letteraria 4)) Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storiche e letterarie (cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari; comprendere le relazioni tra il contesto storico culturale e le opere)		
Obiettivi raggiunti		Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti a livello B2, ad eccezione di uno studente che permane a livello B1. Un gruppetto ha raggiunto il livello C1.		
Contenuti programmati		**UdA 1**: The Pre-Romantic Age W. Blake, London M. Shelley, Frankenstein (The Gothic Novel) J. Austen, Pride and Prejudice (The novel of manners) **UdA 2**: The Romantic Age The early Romantic poetry The first generation of Romantic poets W. Wordsworth, Daffodils Preface to the Lyrical Ballads S.T. Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner **UdA 3**: The second generation of Romantic poets G. G. Byron and the Byronic Hero Childe Harold Pilgrimage (passage related to Italy and Mediterranean Sea) P.B. Shelley, Ode to the West Wind J. Keats, Ode on a Grecian Urn **UdA 4**: Attività di sviluppo delle abilità linguistiche in vista degli esami per le certificazioni B1/B2/C1 e di preparazione all'Invalsi **UdA 5**: Queen Victoria's Reign (1837-1861) Darwin on The Origin of Species The Victorian Novel Ch. Dickens, Oliver Twist; Hard Times The late Victorian Age: R. L. Stevenson, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde O. Wilde, The Picture of Dorian Gray **UdA 6**: The American Renaissance and Transcendentalism. The American Civil War and the abolition of slavery W. Whitmann, Captain, O Captain! N. Hawthorne, The Scarlet Letter H. Melville, Moby Dick **UdA 7**: The war Poets and Modernism R. Broke, Soldier W. Owen, Dulce et Decorum Est J. Joyce, The Dubliners V. Woolf, Mrs Dalloway G. Orwell, 1984; The dystopian novel Animal Farm		

	UdA 8: Educazione Civica: WAR (Conoscere le cause per giungere alle premesse per la pace) The Israeli-Palestinian War. The conflict between Russia and Ukraine.
Contenuti realizzati	Tutti i contenuti programmati sono stati realizzati e il programma svolto ha anche previsto un modulo sul Rinascimento americano
Svolgimento del programma	Oltre alle lezioni programmate, gli alunni hanno svolto attività di preparazione e svolgimento di debate sul tema della guerra, come da programmazione del CdC, con particolare riferimento alla situazione mediorientale e al conflitto Russia-Ucraina.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	☐ Lezione frontale x ☐ Lezione interattiva x ☐ Metodo induttivo x ☐ Metodo deduttivox
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata ☐ Lezione interattiva x ☐ Lezioni con utilizzo di video x ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti x ☐ Test che riproducono gli esercizi validi per l'Invalsi e le Certificazioni linguistiche x ☐ Test di ascolto con voci di parlanti nativi x
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☐ Aula x ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale ☐ Strumenti Audiovisivi x ☐ Libri di testo x ☐ Dispense in fotocopie ☐ Materiale autoprodotto x
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Secondo quanto programmato
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Per la valutazione si è tenuto conto: - Del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze. - Dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza. - Dell'interesse. - Dell'impegno. - Della partecipazione al dialogo educativo - Gli indicatori e descrittori sono quelli indicati dal Dipartimento di lingue straniere – inglese
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐ Corretto x ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati emotivati x ☐ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza x

	☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli , 8 maggio 2026

Firma del docente

F.to Prof.ssa Vincenza Grassi

Anno scolastico	**Docente**	**Classe**	**Disciplina**	**Testi in uso**
2025-26	Prof. Paolo Sacco	V A Liceo Scientifico	Scienze Motorie e Sportive	"Attivi!Sporte sane abitudini - VU" Marietti Scuola
Obiettivi programmati:		Sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative; Acquisizione di uno stile di vita sano e attivo; Conoscenza delle principali regole e tecniche delle discipline sportive; Potenziamento della consapevolezza corporea; Sviluppo delle competenze relazionali e del fairplay; Educazione alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.		
Obiettivi raggiunti:		La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati, con livelli differenziati: • Buona acquisizione delle capacità motorie di base; • Adeguata conoscenza delle regole sportive; • Sviluppo soddisfacente delle competenze relazionali; • Discreta consapevolezza dei Benefici dell'attività fisica.		
Contenuti programmati:		L'efficienza fisica e il benessere psicofisico; Allenamento e metodologia sportiva; Le capacità coordinative e condizionali avanzate; Cultura sportiva e cittadinanza; Sport individuali e di squadra; Gestione dello stress e rilassamento;Sicurezza,ambiente e stili di vita sostenibili.		
Contenuti realizzati:		L'efficienza fisica e il benessere psicofisico; Allenamento e metodologia sportiva; Le capacità coordinative e condizionali avanzate; Cultura sportiva e cittadinanza; Sport individuali e di squadra; Gestione dello stress e rilassamento; Sicurezza, ambiente e stili di vita sostenibili.		

Svolgimento del programma:	Il programma è stato svolto in modo regolare, alternando attività pratiche e momenti teorici, con gradualità e attenzione ai diversi livelli di partenza degli studenti.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	x Lezione frontale x Lezione interattiva x Metodo induttivo x Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐Lezione segmentata XLezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video X Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi,mezzi,attrezzature,tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula X Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale ☐ Strumenti Audiovisivi X Libri di testo X Dispense in fotocopie ☐Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**: L'efficienza fisica e il benessere psicofisico; Allenamento e metodologia sportiva; Le capacità coordinative e condizionali avanzate; **Pentamestre**: Cultura sportiva e cittadinanza; Sport individuali e di squadra; Gestione dello stress e rilassamento; Sicurezza, ambiente e stili di vita sostenibili.

Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Verifiche pratiche (esecuzione motoria) Verifiche orali e scritte (conoscenze teoriche) come PTOF da istituto.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato:
	X Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: x Interessati e motivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza X In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 8 maggio 2026

Firma del docente

F.to Paolo Sacco

2025-2026	STEFANIA ALANO	V A LICEO SCIENTIFICO	ITALIANO	BALDI-GIUSSO*, I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI*, VOL. 2-3.1-3.2 N. Sapegno (a cura di) *Dante, La Divina Commedia Paradiso*, La Nuova Italia. M. Zioni, *La prima prova del nuovo Esame di Stato*, Principato.

Obiettivi programmati	- Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere narrative - Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo - Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario - Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi - Saper "leggere" un testo letterario (lettura espressiva) - Comprendere un testo critico - Saper valutare la posizione dell'autore rispetto ai movimenti culturali coevi e del passato - Saper evidenziare l'evoluzione della produzione degli autori e contestualizzare i testi all'interno del loro pensiero - Saper analizzare lo stile degli autori e saperne cogliere le specificità; - Saper individuare parole-chiave e temi all'interno dei testi - Saper cogliere gli spunti filosofici nelle realizzazioni poetiche - Saper individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme - Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi dei canti scelti del Paradiso - Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere poetiche - Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo poetico - Individuare gli elementi narratologici dei testi analizzati - Confrontare i testi narrativi analizzati - Saper giustificare le scelte stilistiche e di contenuto dell'autore in relazione alla sua ideologia e alla sua poetica - Saper mettere in relazione le novità tematiche e di pensiero con il contesto culturale artistico italiano ed europeo a cavallo tra i due secoli; - Cogliere il percorso creativo degli autori studiati nel contesto storico - Individuare temi, tecniche e parole chiave di ogni autore studiato - Cogliere l'attualità delle tematiche e dello stile dei diversi autori affrontati - Saper creare percorsi intertestuali in uno stesso autore e tra autori - Potenziare la capacità di interpretare personalmente un testo per apprezzarlo - Cogliere l'attualità delle tematiche e dello stile dei diversi autori affrontati - Cogliere, negli autori studiati, il riflesso delle problematiche storico-culturali del Secondo Novecento collegandole all'attualità
Obiettivi raggiunti	- Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario - Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi - Saper "leggere" un testo letterario (lettura espressiva) - Saper valutare la posizione dell'autore rispetto ai movimenti culturali coevi e del passato - Saper evidenziare l'evoluzione della produzione degli autori e contestualizzare i testi all'interno del loro pensiero - Saper analizzare lo stile degli autori e saperne cogliere le specificità - Saper cogliere gli spunti filosofici nelle realizzazioni poetiche - Saper individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme - Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere poetiche - Confrontare i testi narrativi analizzati - Saper giustificare le scelte stilistiche e di contenuto dell'autore in relazione alla sua ideologia e alla sua poetica - Saper mettere in relazione le novità tematiche e di pensiero con il contesto culturale artistico italiano ed europeo a cavallo tra i due secoli

	- Cogliere il percorso creativo degli autori studiati nel contesto storico - Individuare temi, tecniche e parole chiave di ogni autore studiato - Cogliere l'attualità delle tematiche e dello stile dei diversi autori affrontati - Potenziare la capacità di interpretare personalmente un testo per apprezzarlo - Cogliere l'attualità delle tematiche e dello stile dei diversi autori affrontati
Contenuti programmati	- Il Romanticismo europeo - Il Romanticismo in Italia - I generi del romanzo italiano - Vita e opere di Alessandro Manzoni - La poetica di Manzoni - Il romanzo storico - Vita e opere di Giacomo Leopardi - Il pensiero filosofico di Leopardi - La poetica di Leopardi - *Excursus* sul romanzo: dal mondo classico all'età contemporanea - Vita e opere di Giovanni Verga - Dal romanzo storico al romanzo sociale - Il verismo. Verga e Capuana - Il romanzo sociale europeo e il Naturalismo - I poeti maledetti. Baudelaire e la nascita della nuova poesia - Il decadentismo in Europa e in Italia. L'estetismo - Giovanni Pascoli - Gabriele D'Annunzio La crisi del soggetto: lineamenti del quadro filosofico generale di primo Novecento - Dal teatro borghese ottocentesco alla rivoluzione pirandelliana - Vita e opere di Luigi Pirandello - Il romanzo del Novecento: caratteristiche generali - Vita e opere di Italo Svevo - Le avanguardie in Europa - Il Futurismo - I crepuscolari (sintesi) - La poesia di Giuseppe Ungaretti - La poesia di Umberto Saba - La poesia di Eugenio Montale - L'ermetismo (sintesi) - Il romanzo e la novella in America, in Europa e in Italia - Carlo Emilio Gadda - Le riviste, i movimenti letterari, le poetiche nell'Italia del Secondo Novecento - La poesia italiana del Secondo Novecento - Italo Calvino - Pasolini intellettuale corsaro - Il Teatro. Dario Fo - Lettura critica di almeno sei canti tratti dal *Paradiso* o di passi analizzati all'interno di percorsi tematici - **Educazione civica**: Modulo *Riflessi nella letteratura di questioni civili.* - Uda 1 trimestre: *La questione del degrado urbano nella letteratura*; - Uda 2 pentamestre: *La figura del lavoratori nella letteratura*.
Contenuti realizzati	- Il Romanticismo europeo - Il Romanticismo in Italia - Vita e opere di Alessandro Manzoni - La poetica di Manzoni - Il romanzo storico - Vita e opere di Giacomo Leopardi - Il pensiero filosofico di Leopardi

	- La poetica di Leopardi - Vita e opere di Giovanni Verga - Dal romanzo storico al romanzo sociale - Il Verismo e il Naturalismo - I poeti maledetti. Baudelaire e la nascita della nuova poesia - Il Decadentismo in Europa e in Italia. L'estetismo - Giovanni Pascoli - Gabriele D'Annunzio La crisi del soggetto: lineamenti del quadro filosofico generale di primo Novecento - Dal teatro borghese ottocentesco alla rivoluzione pirandelliana - Vita e opere di Luigi Pirandello - Il romanzo del Novecento: caratteristiche generali - Vita e opere di Italo Svevo - Il Futurismo - I crepuscolari (sintesi) - I vociani - Lettura critica del *Paradiso*: canti I, III, VI, XI, XVII - Lettura integrale *di La Coscienza di Zeno* e *Il fu Mattia Pascal*. - Le riviste del primo Novecento. - Saba e la poetica della chiarezza. - La poesia di Giuseppe Ungaretti - **Educazione civica**: Macroarea comune **LA PACE E IL RISPETTO** Uda 1: *La tutela della pace in tempi di guerra*. La classe ha partecipato a conferenze e dibattiti dell'ISPI sulla storia e i risvolti attuali del conflitto israelo-palestinese, la questione del riarmo in Europa, il conflitto in Ucraina e la contesa della Groenlandia (tot. 4 h); Uda 2: *La questione del degrado urbano*. Ricerca sui seguenti testi: da A. Boito *Case nuove*, G. D'Annunzio, *Le vergini delle rocce*, C. Baudelaire, *Il cigno* (to. 3 h;). - Lettura e analisi: *Il rispetto dei diritti dei lavoratori* - Verga, *Rosso Malpelo* e Pirandello, *Ciàula scopre la luna*: l'asperità della vita in miniera; - D'Annunzio, *Maia*,il disagio della condizione operaia tra ieri e oggi; Pirandello, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Il lavoro e la tecnologia di ieri e di oggi: la ricaduta della AI sul lavoro; - Pascoli, *Italy*, Il lavoro degli Italiani, tra il dramma di ieri dell'emigrazione e quello di oggi dell'immigrazione; - Svevo, *Una vita,* e Pirandello *Il treno ha fischiato*: l'alienazione del ceto impiegatizio; Uda 3: *I poeti fra guerra e pace* Marinetti, *La guerra sola igiene del mondo*, da Il Manifesto del Futurismo (1909); Svevo, La catastrofe inaudita prodotta dagli ordigni da *La Coscienza di Zeno;*Saba, Il teatro degli Artigianelli; Ungaretti, poesie da *L'Allegria*; Quasimodo*, Alle fronde dei salici*.
Svolgimento del programma	La didattica si è sempre basata sullo studio dei manuali con il supporto di materiali forniti dalla sottoscritta, che comprendevano presentazioni e slide di sintesi o di approfondimento e link utili a contenuti multimediali, materiali per la lettura, dispense integrative in rete. Tali strumenti hanno consentito il dialogo educativo attraverso un canale sempre aperto della "classe virtuale" con materiali multimediali di supporto alle lezioni di tutti i giorni. Nello studio della lingua e della letteratura italiana, si è cercato di insistere sull' interpretazione complessiva del testo. Nel commento ai testi, pertanto, si è voluto proporre un percorso che partisse dalla comprensione letterale dell'enunciato, proseguisse con l'analisi retorico-stilistica, fino ad arrivare al riconoscimento delle principali tematiche relative all'autore e, infine, alla contestualizzazione di tali tematiche in un panorama storico-culturale. Per tale ragione, data la vastità della progettazione didattica e l'attenzione all'analisi dei testi antologici, non è stato possibile

	addentrarsi nello studio del Novecento che avrebbe certo meritato di più.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno	X Lezione frontale □ Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata	X Metodo induttivo X Metodo deduttivo X Interventi di recupero X Gruppi di ricerca X Lavori di gruppo	
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	×Lezione segmentata ×Lezione interattiva		
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula X Piattaforma Gsuite classroom X Bacheca Argo	X Strumenti audiovisivi	X Libri di testo X Dispense digitali
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	Nel <u>trimestre</u> sono state affrontate le UdA relative al primo Ottocento e avviato lo studio e l'analisi del Paradiso. Nel <u>pentamestre</u> sono state svolte le restanti UdA e gli esercizi per la redazione di testi argomentativi e di scrittura critico-espositiva.		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Modalità di verifica: verifiche scritte. Verifiche orali. Criteri di valutazione:Griglie di valutazione e programma disciplinare in allegato.		
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: × Corretto ¨ Frequentemente scorretto		

	¨ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni Altro: La Sottoscritta ha conosciuto gli allievi sin dalla classe prima e ha insegnato lingua e letteratura italiana lungo l'arco dell'intero quinquennio. Le studentesse e gli studenti hanno accolto l'insegnante mostrandosi sempre educati e corretti. L'atteggiamento da parte di tutti è stato costruttivo e partecipativo. Progressivamente soprattutto alcuni hanno maturato nel tempo un approccio più critico allo studio della disciplina, mostrando in maniera esponenziale interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte in classe.
	Gli alunni si sono mostrati: ¨ Interessati e motivati × Non sempre interessati e motivati ×Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ¨Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito da parte di alcuni: ¨ Regolarmente e con diligenza × In modo incostante ¨× Con superficialità ¨Quasi mai

TESTI ANALIZZATI E CONTESTUALIZZATI

Dal volume II:

- Manzoni, *La Lettera sul Romanticismo* (T2 p. 858)
- Manzoni, La conclusione del romanzo (T12, p. 932)

Dal volume III tomo 1:

- Leopardi, *La teoria del piacere* (T2a, p. 16)
- Leopardi*, L'Infinito* (T3, p. 32)
- Leopardi, *Canto Notturno di un pastore errante dell'Asia* (T10, p. 77)
- Leopardi, *Dialogo della Natura e di un islandese* (T15, p. 115)
- Verga, Prefazione all'a *L'amante di Gramigna* (T2, p. 320)
- Verga, *Rosso Malpelo* (T4, p. 333)
- Verga, La prefazione a *I Malavoglia* (T5, p. 350)
- Verga, *La Roba* (T9, p. 379)
- D'Annunzio, *La pioggia nel pineto* (T9, p. 568)
- D'Annunzio, *Il conte Andrea Sperelli*, (T12, p. 591)
- Pascoli, *X agosto* (T3, p. 623)
- Pascoli, *Il gelsomino notturno* (T12, p. 662)
- Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (T1, p. 712)
- Marinetti, *Manifesto tecnico* (T2, p. 720)
- Palazzeschi, *E lasciatemi divertire* (T4, p. 730)
- Svevo, da *La Coscienza di Zeno* Lettura integrale;
- Svevo, Le ali del gabbiano (T1, p. 813);
- Svevo, Il ritratto dell'inetto (T2 p. 822);
- Pirandello, *L'Umorismo* (T1, p. 901)
- Pirandello, *Il treno ha fischiato* (T3, p. 916)

- Pirandello*, Il fu Mattia Pascal* e *Uno nessuno e centomila* (Lettura integrale);
- Pirandello, *Enrico IV* p. 990
- Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore* : la struttura del testo p. 992

Dal volume III Tomo 2:

Saba. La vita p. 122

- La formazione letteraria p. 122
- Il matrimonio e il lavoro p. 123
- L' incontro con la psicoanalisi p. 123
- La persecuzione razziale e gli ultimi anni p. 124
- Le opere postume p. 124
- Il *Canzoniere* p. 125
- I fondamenti della poetica p. 126
- I temi principali p. 128
- Le caratteristiche formali p. 130
- Le prose: *Storia e Cronistoria del Canzoniere* p. 157
- *Scorciatoie* p. 157
- *Raccontini* p. 158
- *Ernesto* p. 158

Testi analizzati:
- T 1 A mia moglie p. 132
- T 2 La capra p. 136
- T 4 Città vecchia p. 140
- T 6 Goal p. 149
- T 7 Teatro degli Artigianelli p. 151
- T 8 Amai p. 153
- T 11 Mio padre è stato per me l'assassino p. 166

LA RESTANTE PARTE DI PROGRAMMAZIONE DA REALIZZARE

Ungaretti : la vita p. 170- 172

- L'*allegria*: la funzione della poesia p. 173
- L'analogia p. 173
- La poesia come illuminazione p. 174
- Gli aspetti formali p. 174
- Le vicende editoriali ed il titolo dell'opera p. 175
- La struttura e i temi p. 175
- Il *Sentimento del tempo* pp. 200-201

Testi analizzati:
- T 1 In memoria p. 177
- T 4 Veglia p. 183
- T 6 I fiumi p. 187
- T 8 Commiato p. 193
- T 9 Mattina p. 195
- T 10 Soldati p. 196

L'Ermetismo: la lezione di Ungaretti p. 222

- La “letteratura come vita” p. 222
- Il linguaggio p. 223
- Il significato del termine “ermetismo” e la chiusura nei confronti della storia p. 223
- I poeti ermetici p. 224

Quasimodo: il periodo ermetico p. 225

- L’evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra p. 225

Testi analizzati:

- T 1 Ed è subito sera p. 226

Montale: la vita pp. 242-244

- Ossi di seppia: il titolo e il motivo dell’aridità p. 245
- La crisi dell’identità, la memoria e l’indifferenza p. 246
- Il “varco” p. 247
- La poetica. Le soluzioni stilistiche p. 248
- Il “secondo” Montale: Le Occasioni. La poetica degli oggetti p. 277
- La donna salvifica p. 277
- Il “terzo” Montale: La bufera e altro p. 289
- Il contesto del dopoguerra. Da Clizia a Volpe p. 289
- Le *Conclusioni provvisorie* p. 289
- L’ultimo Montale. *Satura* p. 293

Testi analizzati:

- T 1 I limoni p. 250
- T 2 Non chiederci la parola p. 254
- T 4 Spesso il male di vivere ho incontrato p. 259
- T 6 Cigola la carrucola nel pozzo p. 263
- T 11 Non recidere forbice quel volto p. 283
- T 12 La casa dei doganieri p. 285
- T 13 Il sogno del prigioniero p. 290

Data: 8 maggio 2026

Firma del docente

F.to Stefania Alano

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2025-2026	Maria Pia Di Grado	V A Liceo Scientifico	Scienze Naturali	Invito alle scienze Naturali, Curtis Barnes Scienze della Terra: il globo terrestre e la sua evoluzione (consigliato)

Obiettivi programmati	Utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico scientifico fondamentale. Motivare le proprie affermazioni. Interpretare le interazioni con un approccio sistemico. Trasferire le conoscenze in contesti diversi. Utilizzare i supporti necessari per lo studio dei fenomeni e problemi. Interpretare i dati. Costruire uno schema logico nel quale inquadrare situazioni diverse in cui riconoscere analogie e differenze.Approfondire le conoscenze relative agli idrocarburi e loro derivati. Conoscere le molecole di interesse biologico, i biomateriali e le biotecnologie Acquisire conoscenze di base sulla tettonica. Analizzare da un punto di vista chimico e fisico i sistemi che compongono la terra. Obiettivi agenda 2030,Sviluppo sostenibile : ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente. Migliorare la salute dell'uomo utilizzando le più recenti biotecnologie (CRISPR CAS9)
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: Utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico scientifico fondamentale. Motivare le proprie affermazioni. Interpretare le interazioni con un approccio sistemico. Trasferire le conoscenze in contesti diversi. Utilizzare i supporti necessari per lo studio dei fenomeni e problemi. Interpretare i dati. Costruire uno schema logico nel quale inquadrare situazioni diverse in cui riconoscere analogie e differenze. Approfondire le conoscenze sugli idrocarburi e sui loro derivati. Approfondire le conoscenze sulle biomolecole. Conoscere le biotecnologie Migliorare la salute dell'uomo utilizzando le più recenti biotecnologie
Contenuti programmati	Principali composti organici e loro derivati. Le biomolecole. I biomateriali. Le biotecnologie. Metabolismo ossidativo. Dinamica endogena: tettonica a placche, interno della Terra. Educazione civica:La città ecosostenibile.
Contenuti realizzati	I principali composti organici, idrocarburi saturi e insaturi, aromatici, reazioni tipiche, derivati degli idrocarburi, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici ed esteri. Le biomolecole: i carboidrati. La chimica sostenibile.
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....	☐Lezione frontale ☐ Laboratorio ☐ Lezione interattiva ☐Discussione guidata ☐Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo ☐ Lavoro di gruppo ☐ Interventi di recupero o potenziamento
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☐Aula virtuale/aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ PC ☐ Laboratorio scientifico ☐Strumenti audiovisivi ☐ Attrezzature sportive ☐Libri di testo ☐Dispense in fotocopia ☐ Libri della biblioteca scolastica ☐Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	I PERIODO: Idrocarburi saturi, insaturi, aromatici, reazioni tipiche e meccanismo di reazione II PERIODO: Aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, struttura, reazioni tipiche, meccanismo di reazione. Le biomolecole: i carboidrati
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli)	Si veda attività del consiglio di classe.

e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	
Eventuali allegati	Programma della disciplina

Napoli, 8 maggio 2026

Firma del docente

F.to Maria Pia Di Grado

Anno scolastico	**Docente**	**Classe**	**Disciplina**	**Testi in uso**
2025-26	Maria Luisa Ferraro	V LS	Fisica	Amaldi U., NuovoAmaldi per i L.S. blu Zanichelli
Obiettivi programmati			Indirizzare gli studenti: • all'attenta lettura dei testi e all'approfondimento dei concetti esposti, sino ad una loro completa comprensione ed assimilazione; • al piacere della ricerca e della scoperta; • al controllo critico delle fonti di informazione; • alla verifica sistematica di affermazioni e risultati; • al dialogo aperto e costruttivo.	
Obiettivi raggiunti			Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: • sviluppare dimostrazioni affermazioni fisiche proposte; • individuare e costruire relazioni e corrispondenze in ambito fisico matematico; • utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo; • acquisire un uso consapevole e corretto del linguaggio specifico della disciplina; • rappresentare in modopertinente i dati forniti per schematizzare e sviluppare semplici problemi fisici.	
Contenuti programmati			• Elettrostatica • Corrente continua • Il magnetismo nel vuoto e nella materia • Induzione elettromagnetica e corrente alternata • Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche • Relatività • Introduzione alla fisica moderna	
			• Elettrostatica	

Contenuti realizzati	• Corrente continua • Il magnetismo nel vuoto e nella materia • Induzione elettromagnetica e corrente alternata • Meccanica quantistica (cenni) • Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: totalmente Xparzialmente X con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: Assenze di massa e ritardi reiterati; Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tuttu gli alunni; XAltro: cambio di docenti durante l'anno scolastico
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Lezione interattiva X Metodo induttivo X Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	X Lezione segmentata X Lezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video X Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula □ Palestra □ Biblioteca □ Teatro □ Lezioni registrate □ Laboratorio Multimediale X Strumenti Audiovisivi X Libri di testo X Dispense in fotocopie □ Altro _____
	Trimestre: • Elettrostatica • Corrente continua

Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	• Il magnetismo nel vuoto e nella materia **Pentamestre:** • Meccanica quantistica (cenni) • Induzione elettromagnetica e corrente alternata • Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: X Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: X Interessati e motivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: X Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 8 maggio 2026

Firma del docente
F.to Maria Luisa Ferraro

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2025-2026	**Orsola Gaeta**	**VALS**	**Filosofia**	**Abbagnano - Fornero: "Con filosofare". Ed.Paravia, v2 e v3**

Obiettivi programmati	- La formazione culturale completa degli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e un approccio ad essi di tipo storico – critico – problematico. - La maturazione di soggetti consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana. - La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana. - L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità. - L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. La capacità di pensare per modelli diversi o di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti in modo più o meno soddisfacente a seconda dei singoli casi
Contenuti programmati	- Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica ad Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard - La sinistra hegeliana: Marx - Il Positivismo: Darwin - Lo spiritualismo: Bergson - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche - Freud e la psicoanalisi
Contenuti realizzati	- Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica ad Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard - La sinistra hegeliana: Marx - Il Positivismo: Comte - Lo spiritualismo: Bergson - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: totalmente ✷parzialmente con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: Assenze di massa e ritardi reiterati. ☒ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☒Altro: Per quanto concerne lo studio del Positivismo si è optato per lo studio di Comte per una più ampia conoscenza della succitata corrente di pensiero
Metodi relativi all'interazione docente alunno:	☒ Lezione frontale ☒ Lezione interattiva ☒ Discussione guidata ☒ Metodo induttivo ☒ Metodo deduttivo ☒ Lavoro di gruppo ☒ Interventi di recupero o potenziamento in itinere

Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	- Lezione segmentata - Lezione interattiva - Lezioni con utilizzo di video - Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre,	☒ Aula Laboratorio multimediale !Palestra Strumenti !Biblioteca ☒ Libri di testo Dispense in fotocopia

biblioteca, testi adottati, materiali didattici	audiovisivi ☒ Altri testi !Teatro Lezioni registrate MP4
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:. - Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica ad Hegel: Schopenhauer **Pentamestre:** Kierkegaard - La sinistra hegeliana: Marx - Il Positivismo: Comte - Lo spiritualismo: Bergson **-** Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Una classe performante che associa diligenza ed impegno Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ✷Corretto Vivace ma corretto Frequentemente scorretto Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ✷Interessati e motivati Non sempre interessati e motivati Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ✷Regolarmente e con diligenza In modo incostante Con superficialità Quasi mai

Napoli, 8 maggio 2026

Firma del docente
F.to Orsola Gaeta

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2025/2026	Orsola Gaeta	V A Liceo Scientifico	Storia	Alessandro Barbero Chiara Frugoni Carla Sclarandis La storia. Progettare il futuro, Zanichelli, v3

Obiettivi programmati	– Comprendere il significato degli eventi storici studiati. – Saper collocare gli eventi storici studiati nello spazio e nel tempo. – Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica. – Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleando gli eventi fondanti dei processi storici e individuando gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni. – Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali. – Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta. – Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici. – Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per cogliere e descrivere persistenze e cambiamenti (ad es. *continuità*, *cesura*, *rivoluzione*, *restaurazione*, *decadenza*, *progresso*, *struttura*, *congiuntura*, *ciclo*, *evento*, *conflitto*, *transizione*, *crisi* ecc.); – Saper produrre una sintetica comparazione tra passato e presente, soprattutto per quei fenomeni che hanno lasciato un'eredità significativa al mondo attuale – Saper ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra interessi individuali e collettivi, tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti in modo più o meno soddisfacente a seconda dei singoli casi
Contenuti programmati	L'Italia giolittiana - La Grande Guerra e le sue eredità - La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin - L'Italia dal dopoguerra al fascismo - L'Italia fascista - La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich - l'Unione Sovietica e lo stalinismo - Il mondo verso un nuova guerra - La seconda guerra mondiale - La guerra Fredda - Ed. civica:Macro area comune:**"LA PACE E IL RISPETTO"** Uda 1:La classe ha partecipato a conferenze e dibattiti dell'ISPI sulla storia e i risvolti attuali del conflitto in Ucraina e la contesa della Groenlandia Uda 2:L'autocoscienza del proletariato che rivendica la propria dignità di soggetto storico contro l'alienazione del lavoro salariato Uda 3:Un'esistenza sospesa nel buio delle trincee

Contenuti realizzati	- L'Italia giolittiana - La Grande Guerra e le sue eredità - La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin - L'Italia dal dopoguerra al fascismo - L'Italia fascista - La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich - L'Unione Sovietica e lo stalinismo - Il mondo verso una nuova guerra - Totalitarismi e democrazie tra le due guerre - Ed.civica:Macro area comune:"**LA PACE E IL RISPETTO"** Uda 1:La classe ha partecipato a conferenze e dibattiti dell'ISPI sulla storia e i risvolti attuali del conflitto in Ucraina e la contesa della Groenlandia Uda 2:L'autocoscienza del proletariato che rivendica la propria dignità di soggetto storico contro l'alienazione del lavoro salariato Uda 3:Un'esistenza sospesa nel buio delle trincee

Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: totalmente ☒parzialmente con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: Assenze di massa e ritardi reiterati. ☒ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni.	
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.	
Metodi relativi all'interazione docente alunno: ...	- Lezione frontale X - Laboratorio X - Lezione interattiva X - Discussione guidata X	- Metodo induttivo X - Metodo deduttivo X - Lavoro di gruppo X - Interventi di recupero o potenziamento X
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	- Lezione segmentata X - Lezione interattiva X - Lezioni con utilizzo di video X - Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti X	

Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali	Aula X Palestra Biblioteca X Teatro	Laboratorio multimediale Laboratorio scientifico Strumenti audiovisivi X	Libri di testo X Libri della biblioteca scolastica Altri testi X

didattici			
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	**Trimestre**:. L'Italia giolittiana- La Grande Guerra e le sue eredità **Pentamestre:**La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin-L'Italia dal dopoguerra al fascismo L'Italia fascista-La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich L'Unione Sovietica e lo stalinismo- Il mondo verso una nuova guerra		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Eventuali allegati	Programma della disciplina		
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: Corretto X Vivace ma corretto Frequentemente scorretto Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni		

	Gli alunni si sono mostrati: Interessati e motivati X Non sempre interessati e motivati Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: Regolarmente e con diligenza X In modo incostante Con superficialità Quasi mai

Napoli, 8 maggio 2026

Firma del docente
F.to Orsola Gaeta